



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

A. MOTTI



ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
ISTITUTO PROFESSIONALE DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
percorsi: ACCOGLIENZA TURISTICA, CUCINA, SALA-BAR, PASTICCERIA
Sede Centrale e segreteria - Via Gastinelli 1/B - 42123 Reggio Emilia - tel. 0522 383201
Sede di via Cialdini 3 - 42121 Reggio Emilia - tel. 0522 453519
Sede di via Filippo Re 2/c - 42121 Reggio Emilia - tel. 0522 452355
C.F. 80012710358



www.motti.edu.it

reis00800r@istruzione.it

reis00800r@pec.istruzione.it

motti@istitutomotti.it

DOCUMENTO **DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE
5^ABT

ISTITUTO TECNICO
PERCORSO
TECNICO PER IL TURISMO
Anno Scolastico 2023/2024

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Decreto Legislativo 62/2017, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe e si propone come riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame.

OM num n. 55 del 22 marzo 2024

"Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".

CONTENUTI	Pag .
01- PRESENTAZIONE DEL PROFILO	3
02- IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Elenco docenti della classe	3
Continuità docenti	4
03- LA CLASSE	
Composizione della classe / candidati esterni	4
Profilo della classe	5
Attività culturali, sportive ed extracurricolari proposte alla Classe	
Attività inerenti alle competenze di Educazione Civica	allegato
Elenco testi di Italiano studiati nell'ambito dell'insegnamento della Lingua Italiana	6
Percorsi formativi comuni / nodi concettuali	8
04- OBIETTIVI TRASVERSALI GENERALI E PER AREE	
Obiettivi comportamentali	12
Obiettivi specifici Area dei Linguaggi	12
Obiettivi specifici Area Professionalizzante	13
Obiettivi specifici Area Scientifico-Logico-Matematica	13
Obiettivi Educazione Civica	13
05- CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	allegato
06- METODOLOGIA DIDATTICA - ATTREZZATURE -MATERIALI DIDATTICI SPAZI	14
07- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	allegato
08- PROVE INVALSI	15
09- PCTO	allegato
ALLEGATI:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rubric di Istituto 2. Griglia di valutazione nazionale per colloquio d' Esame, griglia di valutazione per colloquio alunni DSA 3. Piani di lavoro svolti, relazioni e griglie di valutazione delle singole discipline e dell'insegnamento di educazione civica 4. PCTO: <ul style="list-style-type: none"> ● Progetto di Classe ● Quadro riassuntivo ore effettivamente svolte da ogni studente ● - Progetto di Istituto visionabile sul sito www.motti.edu.it 5. Educazione Civica – Piano attività svolte dalla Classe 6. Relazioni presentazione alunni DSA 7. Tabelle attribuzione crediti 8. Simulazioni e griglie utilizzate 	

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO

Profilo: Tecnico per il Turismo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e generali nel campo dei macro fenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
2. analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
3. contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
4. progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Elenco dei docenti

Insegnamento	Nominativo Docente
<i>Arte e territorio</i>	<i>Maria Scherillo</i>
<i>Diritto e legislazione turistica</i>	<i>Lucrezia Conti</i>
<i>Discipline turistiche e aziendali</i>	<i>Anna D'Angelo</i>
<i>Geografia turistica</i>	<i>Rosaria Correggia</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Margherita Santi</i>
<i>Lingua inglese</i>	<i>Nunzia Belletti</i>
<i>Matematica</i>	<i>Maria Melania Ferrara</i>
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	<i>Nicola Azzini</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>Mauro Fragale</i>
<i>Seconda lingua comunitaria francese</i>	<i>Silvia Piccinini</i>
<i>Storia</i>	<i>Margherita Santi</i>
<i>Terza lingua straniera russo</i>	<i>Natalia Loupenkova</i>

Continuità didattica dalla Classe Quarta

INSEGNAMENTO	5° Anno
Arte e territorio	Sì
Diritto e legislazione turistica	Sì
Discipline turistiche e aziendali	Sì
Geografia turistica	No
Lingua e letteratura italiana	No
Lingua inglese	Sì
Matematica	Sì
Religione cattolica o attività alternative	Sì
Scienze motorie e sportive	Sì
Seconda lingua comunitaria	Sì
Storia	No
Terza lingua straniera	Sì

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione della classe / candidati esterni

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Numero iscritti	Ritirati, trasferiti, nuovi inserimenti
Quarta	19	/
Quinta	16	1 nuovo inserimento, 1 ritirato

Candidati esterni

La Commissione d'Esame segnala quanto segue:

Provenienza (scuola / ente / mondo del lavoro)	Annotazioni
1 candidato esterno proveniente dall'I.I.S. "A. Motti", indirizzo tecnico turistico	<i>Ha presentato domanda presso il nostro Istituto e deve svolgere le prove integrative a metà-fine maggio.</i>

ELEMENTI	DESCRITTORI
Studenti DSA (numero) 1	
Studenti BES (numero)	
Studenti con programmazione di classe L. 104	
Studenti con programmazione equipollente L.104 (ob.min)	
Studenti con programmazione differenziata L.104	

Profilo della classe sulla base delle percezioni del Consiglio di Classe

La classe è composta da 16 alunni/e - 13 femmine e 3 maschi- provenienti da Reggio Emilia e dai comuni limitrofi, nel gruppo è presente un alunno ripetente e uno studente con DSA per il quale il CdC ha predisposto un PDP. Ad inizio anno frequentava anche uno studente atleta di alto livello ritiratosi il 14 marzo, per il quale era stato approvato il PFP. Nonostante durante il quinquennio ci

siano stati alcuni cambiamenti di alunni, dovuti a trasferimenti o al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, il nucleo originario della classe ha mantenuto una certa stabilità, caratterizzandosi per un atteggiamento collaborativo, corretto ed educato; anche la relazione tra alunni e insegnanti è avvenuta nel rispetto di regole condivise e con disponibilità al dialogo educativo.

Gli aspetti che caratterizzano la fisionomia della classe hanno nel complesso connotazioni positive: motivazione allo studio, apprezzabile continuità nell'impegno e nella partecipazione, interesse verso tutte le attività proposte, riscontrabile nella maggior parte degli alunni.

Quanto al profitto, i risultati appaiono differenziati in relazione alla varietà delle situazioni di partenza, ai diversi stili cognitivi e all'impegno profuso nello studio: per un buon numero di studenti lo studio e l'impegno sono stati costanti, con senso di responsabilità e partecipazione attiva, ciò ha permesso di raggiungere risultati più che discreti e buoni oltre che a maturare un buon grado di autonomia. Per un ristretto numero di studenti invece l'impegno è stato discontinuo, a volte selettivo, con difficoltà in alcune discipline dovute talvolta a uno studio approssimativo e/o concentrato per lo più in occasione di verifiche ed interrogazioni.

La capacità organizzativa per la gestione delle prove di valutazione in generale è risultata adeguata e proficua sebbene nel gruppo classe emergano alcune fragilità e/o carenze di ordine prevalentemente espositivo parzialmente compensate dagli alunni che hanno adottato uno studio più consapevole e assiduo. La classe denota qualche incertezza generale nella fluidità espositiva e nella capacità di argomentare in maniera critica operando collegamenti tra le discipline in autonomia.

INDICATORI RUBRIC DI ISTITUTO	DESCRITTORI
Comportamento	X Corretto <input type="checkbox"/> Abbastanza corretto <input type="checkbox"/> Poco corretto
Partecipazione alle lezioni in presenza e a distanza	X Responsabile e collaborativa <input type="checkbox"/> Abbastanza responsabile e collaborativa <input type="checkbox"/> Poco responsabile e poco collaborativa
Frequenza e puntualità	X Regolare <input type="checkbox"/> Irregolare <input type="checkbox"/> Strategica
Rispetto dei regolamenti di istituto e di disciplina	X Rispettoso <input type="checkbox"/> Abbastanza rispettoso <input type="checkbox"/> Poco rispettoso
Uso del materiale, delle attrezzature scolastiche e degli strumenti informatici per la DDI	X Appropriato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Poco diligente
Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	X Costante <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Carente

Il Consiglio di Classe concorda i seguenti punti di forza e di debolezza della Classe

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
X Impegno costante <input type="checkbox"/> Interesse propositivo X Coinvolgimento produttivo X Collaborazione continua X Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team X Stile di apprendimento scolastico affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Atteggiamenti inopportuni

Il Consiglio di Classe, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input checked="" type="checkbox"/> Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Interventi mirati di recupero delle carenze anche attraverso l'utilizzo delle co-docenze, il tutoraggio tra pari e momenti di cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

Attività culturali, sportive, extra curricolari proposte alla Classe
Tabella riassuntiva delle attività CLASSE 5[^]BT Anno Scolastico 2023 – 2024

Attività proposta	Destinazione	Data
Visione del film "We want sex" sulla tematica della parità di genere e il gender pay gap	Cinema Rosebud	27/10/23
Visita alla mostra "Goya. La ribellione della ragione"	Palazzo Reale - Milano	19/01/24
Visione del film " Io capitano" sulla tematica del fenomeno migratorio	Cinema Rosebud	31/01/24
Incontri con Istoreco in preparazione al Viaggio della Memoria	Scuola e altri luoghi significativi della città di Reggio Emilia	6/12/23 15/12/23 12/01/24
Incontro di orientamento in uscita con Infogiovani		19/12/23 02/02/24
Incontro di orientamento con i referenti di Education Around		11/01/24
Attività laboratoriale su cittadinanza e Costituzione a cura di Officina educativa e ANPI		17/01/24 30/01/24
Partecipazione al Viaggio della Memoria	Cracovia	11/02/24 - 17/02/24

Incontro di sensibilizzazione donazione a cura di Avis/ Admo		01/03/24
Visita al Vittoriale degli italiani	Peschiera del Garda	15/03/24
Attività di orientamento a cura di Er.go		21/03/24
Incontro con i Maestri del Lavoro		27/03/24
Incontro conclusivo con Istoreco sul Viaggio della Memoria	Luoghi significativi della città di Reggio Emilia	12/04/24

**Attività inerenti alle competenze di Educazione Civica
(si veda PIANO DELLE ATTIVITA' allegato)**

**Elenco dei testi di italiano
studiati nell'ambito dell'insegnamento della lingua italiana**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI TRATTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

TESTO	AUTORE
L'ebbrezza della speculazione (tratto da Il Denaro)	E. Zola
Rosso Malpelo (da Vita dei Campi)	G. Verga
Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (tratto da I Malavoglia)	G. Verga
La roba (da Novelle rusticane)	G. Verga
La morte di Mastro-don Gesualdo (tratto da Mastro don Gesualdo)	G. Verga
L'albatro (da I fiori del male)	C. Baudelaire
E lasciatemi divertire (tratto da L'incendiario)	A. Palazzeschi
Un maestro di edonismo (tratto da Il ritratto di Dorian Gray)	O. Wilde
L'assiuolo (da Myricae)	G. Pascoli
X Agosto (da Myricae)	G. Pascoli
Temporale (da Myricae)	G. Pascoli
Il lampo (da Myricae)	G. Pascoli
Il gelsomino notturno (da Canti di Castelvecchio)	G. Pascoli
La mia sera (da Canti di Castelvecchio)	G. Pascoli
Un ritratto allo specchio: andrea Sperelli ed Elena Muti (tratto da Il piacere)	G. D'Annunzio
La sera fiesolana (da Alcyone)	G. D'Annunzio
La pioggia nel pineto (da Alcyone)	G. D'Annunzio
Il bombardamento di Adrianopoli (da Zang Tumb Tumb)	F.T. Marinetti
Il fumo (da La coscienza di Zeno)	I. Svevo
La morte del padre (da La coscienza di Zeno)	I. Svevo
La salute "malata" di Augusta (da La coscienza di Zeno)	I. Svevo
La costruzione della nuova identità e la sua crisi (da Il fu Mattia Pascal)	L. Pirandello
Nessun nome (da Uno, nessuno e centomila)	L. Pirandello

Ciaula scopre la luna (da Novelle per un anno)	L. Pirandello
Il treno ha fischiato... (da Novelle per un anno)	L. Pirandello
Veglia (da L'allegria)	G. Ungaretti
Fratelli (da L'allegria)	G. Ungaretti
I fiumi (da L'allegria)	G. Ungaretti
Mattina (da L'allegria)	G. Ungaretti
Soldati (da L'allegria)	G. Ungaretti
Amai (da Canzoniere)*	U. Saba
Merigiare pallido e assorto (da Ossi di seppia)*	E. Montale
Non recidere, forbice, quel volto (da Le occasioni)*	E. Montale
Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia)*	E. Montale

(*) argomenti che verranno trattati nel mese di maggio

Nodi concettuali

SCHEMA

NODI CONCETTUALI CONDIVISI DAL CDC CLASSE 5^BT	INSEGNAMENTI COINVOLTI E TEMATICHE PRINCIPALI
TURISMO E SOSTENIBILITÀ	<p>Diritto e legislazione tur. /Ed. civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal principio dello sviluppo sostenibile al turismo sostenibile. <p>Discipline turistiche az./Ed. civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio socio-ambientale nella comunicazione d'impresa. - Viaggi eco-sostenibili. <p>Geografia Turistica:/Ed. civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo e sostenibilità ambientale <p>Inglese/ Ed. civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The pros and cons of tourism - Sustainable tourism and ecotourism - Choosing an ethical holiday - Voluntourism
L'UOMO E IL SUO RAPPORTO CON LA NATURA	<p>Arte e Territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo <p>Diritto e legislazione tur. / Ed. Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La tutela ambientale e paesaggistica in Italia. <p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trophy hunting - Tourism in the Galapagos - Natural and man-made disasters <p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D'Annunzio e il panismo - Pascoli. Myricae e il tema della natura

<p>LA CRISI ECONOMICO SOCIALE E LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO</p>	<p>Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Proust "Un univers dans une tasse de thé" <p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svevo e "La coscienza di Zeno" <p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il primo dopoguerra in Europa - la crisi del 29
<p>SVILUPPO ECONOMICO E INNOVAZIONE</p>	<p>Diritto e legislazione tur:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità organizzative della PA nel perseguimento degli obiettivi sociali ed economici: il principio del decentramento e il principio di sussidiarietà. - Le azioni dell'Unione europea a favore delle imprese: il finanziamento del settore turistico <p>Economia Aziendale/Ed.Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovazione nelle forme di marketing e nelle forme di turismo <p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A brief history of Italian tourism - Communication in the tourism industry - Tourism marketing and advertising - Digital marketing - Promoting destinations <p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Futurismo e le avanguardie storiche <p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il piano Dawes - Gli anni ruggenti in USA
<p>IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA</p>	<p>Diritto e legislazione tur. /Ed. Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nascita, organizzazione e obiettivi dell'Unione Europea - La cittadinanza europea. - Le principali fonti di diritto comunitario. <p>Francese/Ed. civica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le 4 principali istituzioni europee
<p>IL FENOMENO DELLA GLOBALIZZAZIONE, I RAPPORTI COMMERCIALI TRA I PAESI</p>	<p>Diritto e legislazione tur:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto internazionale e le sue fonti. <p>Geografia Turistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Popolazione mondiale - Geografia degli spazi culturali - Geografia economica mondiale
<p>L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E I SUOI ESITI</p>	<p>Arte e Territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Picasso Guernica <p>Diritto /Ed. Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione della Repubblica italiana. - La forma di governo italiana.

	<p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ungaretti: “Il dolore” - Montale: “Le occasioni”, “La bufera e altro” <p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Fascismo - Il Nazismo
<p>LA GUERRA FREDDA E IL BIPOLARISMO</p>	<p>Diritto e legislazione tur:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita dell’ONU e della NATO <p>Geografia Turistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La geografia politica del mondo d’oggi <p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema bipolare - la divisione del mondo - la guerra di Corea
<p>RISORSE TURISTICHE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO</p>	<p>Arte e Territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Grand Tour nell’Italia del Settecento e la cultura Neoclassica alla riscoperta delle antichità. <p>Diritto e legislazione tur:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli enti nazionali e internazionali che operano nel turismo <p>Discipline turistiche az. /Ed. Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cooperazione con le istituzioni territoriali. - Risorse antropiche e naturali. <p>Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il marketing turistico e la promozione turistica. - Come redigere un itinerario - Il Grand Tour. <p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Italy’s natural landscape (mountains, lakes, countryside, coastline, islands) - Itineraries in Apulia, Tuscany and on the Amalfi coast - The British Isles and the UK
<p>IL PATRIMONIO CULTURALE</p>	<p>Diritto e legislazione tur:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La disciplina del patrimonio culturale. - L’UNESCO e la tutela internazionale del patrimonio culturale. <p>Geografia Turistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Patrimonio Dell’Umanità (UNESCO) nei paesi extraeuropei <p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Highlights of Rome - Highlights of Florence - Highlights of Venice - Heritage tours in Naples, Palermo, Matera, Milan and Turin - Describing a work of art

<p>CAPITALI EUROPEE: CITTÀ DI CULTURA E DI ISPIRAZIONE ARTISTICA E LETTERARIA</p>	<p>Arte e Territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parigi capitale dell'arte nell'Ottocento. <p>Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parigi - Baudelaire "Les petits poèmes en prose" - Film "La Haine" di M. Kassovitz - I Giochi Olimpici <p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rome and its heritage - London calling <p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parigi: capitale del Naturalismo (Zola) e del simbolismo (poeti maledetti) - Londra, Roma e lo sviluppo dell'estetismo (Wilde, D'Annunzio) - Rom, la città dove operò Pirandello (novelle romane ...) <p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parigi e gli esuli antifascisti
<p>POPOLI IN MOVIMENTO: FENOMENI MIGRATORI</p>	<p>Diritto e legislazione tur./Ed. Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il flussi migratori e il diritto d'asilo dalla Convenzione di Ginevra al Sistema di Dublino. <p>Francese/Ed. Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le ONG <p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pascoli e il problema sociale della disgregazione del nido familiare <p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'età giolittiana e i problemi relativi alla "questione meridionale"
<p>LA FIGURA DELLA DONNA NEL CORSO DELLA STORIA</p>	<p>Arte e territorio: Goya Manet</p> <p>Diritto/Ed. Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di parità di genere e l'evoluzione della normativa italiana fino al Codice rosso. <p>Geografia- Ed. civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La disuguaglianza e la discriminazione di genere <p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Novecento: la nascita della società di massa e del movimento delle suffragette

4. OBIETTIVI EDUCATIVI - COMPORTAMENTALI - TRASVERSALI - SPECIFICI

Obiettivi educativi - comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli studenti, favorendo:

OBIETTIVI EDUCATIVI-COMPORTAMENTALI	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
• <i>Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo</i>	avanzato
• <i>Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo</i>	avanzato
• <i>La capacità di costruire un proprio sistema di valori</i>	avanzato
• <i>Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà</i>	avanzato
• <i>Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti</i>	avanzato
• <i>Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto</i>	avanzato
• <i>Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo</i>	avanzato
• <i>Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola</i>	avanzato

Obiettivi cognitivi trasversali

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
• <i>Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline</i>	intermedio
• <i>Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta</i>	intermedio
• <i>Capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni</i>	intermedio
• <i>Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative</i>	intermedio
• <i>Capacità di collegare e integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi</i>	intermedio
• <i>Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico</i>	intermedio
• <i>Acquisizione di un metodo personale di apprendimento, adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca</i>	intermedio

Obiettivi specifici

AREA DEI LINGUAGGI	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
• <i>Conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione</i>	<i>intermedio</i>
• <i>Conoscere le diverse tipologie testuali</i>	<i>intermedio</i>
• <i>Conoscere le strutture fondamentali della lingua</i>	<i>intermedio</i>
• <i>Saper produrre testi scritti e orali adeguati alle differenti situazioni comunicative, anche specifiche dell'ambito professionale, utilizzando linguaggi specifici</i>	<i>intermedio</i>
• <i>Saper comprendere e analizzare un testo rispettando le consegne date</i>	<i>intermedio</i>

• Saper problematizzare contenuti e situazioni	<i>intermedio</i>
• Saper esporre conoscenze e concetti appresi con proprietà e chiarezza	<i>intermedio</i>
• Saper analizzare, collegare e sintetizzare i contenuti appresi	<i>intermedio</i>
• Saper comunicare autonomamente nelle lingue straniere studiate	<i>intermedio</i>

AREA PROFESSIONALIZZANTE Discipline tur. az., Diritto e Legislazione Turistica, Geografia Turistica, Arte e Territorio	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
• Conoscenza del fenomeno turistico e dei suoi aspetti specifici nelle aree oggetto di studio	<i>intermedio</i>
• Conoscenza della legislatura turistica	<i>intermedio</i>
• Conoscenza della contabilità generale	<i>intermedio</i>
• Saper costruire e redigere itinerari turistici specifici anche nelle lingue straniere studiate	<i>intermedio</i>
• Saper classificare e rielaborare dati statistici e di bilancio	<i>base</i>
• Conoscere le principali nozioni in termini di sicurezza sul lavoro	<i>intermedio</i>
• Conoscere i principali attrattori naturali e artificiali sia nazionali che internazionali nonché le principali destinazioni turistiche	<i>intermedio</i>
• Conoscere la cultura e la storia del proprio territorio nonché europeo ed extra europeo	<i>base</i>

AREA SCIENTIFICO-LOGICO-MATEMATICA	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
• Conoscere i concetti fondamentali dell'analisi infinitesimale	<i>intermedio</i>
• Saper padroneggiare i principali elementi del linguaggio specifico dell'analisi infinitesimale	<i>intermedio</i>
• Saper dedurre dall'espressione analitica di semplici funzioni i principali dati geometrici e grafici sull'andamento	<i>intermedio</i>
• Saper leggere e interpretare grafici con gli strumenti dell'analisi infinitesimale	<i>intermedio</i>

Obiettivi Educazione Civica

OBIETTIVI PERSEGUITI DAGLI INSEGNAMENTI COME DA PROSPETTO ALLEGATO	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
• Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: rispetto delle regole e solidarietà	<i>avanzato</i>
• Conoscere i principi della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante le attività	<i>avanzato</i>
• Conoscere e riconoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale	<i>intermedio</i>

5. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti svolti nelle singole discipline sono esposti nei piani di lavoro redatti dai singoli docenti. I piani vengono fatti propri dal Consiglio di Classe e allegati al presente documento.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Strumenti per la didattica - Attrezzature e materiali didattici - Spazi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presente sia la natura che i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Metodologia didattica

X Lezione frontale	X Lezione guidata dialogata	X Team working	<input type="checkbox"/> Cooperative Learning	X Assegnazione di compiti di realtà
X Problem solving	<input type="checkbox"/> Debate	X Attività laboratoriali	X conversazione con madrelingua	

Attrezzature e materiali didattici

X Libri di testo in adozione	X Dispense e appunti del docente	X Vocabolari	<input type="checkbox"/> Manuali
X Attrezzature di laboratorio	X Web	<input type="checkbox"/> Altro: specificare	

Spazi

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti spazi:

Aula in presenza, Classroom, Laboratorio informatico, Registro Elettronico.

7. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Prima Prova

Il Consiglio di Classe concorda di effettuare una prova scritta programmata per il giorno 24 aprile 2024

Seconda Prova

Il Consiglio di Classe concorda di effettuare due prove scritte programmate per i giorni 9 e 30 aprile 2024

Simulazioni di colloquio

Il Consiglio di Classe non ha ritenuto opportuno lo svolgimento di una simulazione di colloquio d'Esame.

Nota griglia di valutazione

Il Consiglio di Classe allega la griglia di valutazione della prova orale fornita dal MIM a livello nazionale, allegato (A) dell'Ordinanza Ministeriale Num. n. 55 del 22 marzo 2024

8. INVALSI

La Classe ha svolto le prove INVALSI di italiano, matematica, inglese ascolto, inglese lettura.

Si specificano di seguito le date di somministrazione:

PROVA DI ITALIANO SVOLTA IN DATA 11/03/2024

PROVA DI MATEMATICA SVOLTA IN DATA 13/03/2024

PROVA DI INGLESE – Ascolto e Lettura SVOLTA IN DATA 12/03/2024

9. PCTO

In riferimento alle attività svolte in ambito PCTO si rimanda al fascicolo allegato. Tale allegato viene fatto proprio dal Consiglio di Classe e costituisce parte integrante del presente Documento.

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTO	NOMINATIVO	FIRMA
<i>Arte e territorio</i>		
<i>Diritto e Legislazione turistica</i>		
<i>Discipline turistiche e aziendali</i>		
<i>Geografia turistica</i>		
<i>Lingua e letteratura italiana</i>		
<i>Lingua inglese</i>		
<i>Matematica</i>		
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>		
<i>Scienze motorie e sportive</i>		
<i>Seconda lingua comunitaria francese</i>		
<i>Storia</i>		
<i>Terza lingua straniera russo</i>		

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Barbara Ghiaroni

Per presa visione, i/le Rappresentanti di Classe:

Nominativo Studente/ssa	Firma

Reggio Emilia, lì 2 Maggio 2024

ALLEGATI

<i>All. Num. 01</i>	<i>Rubric Istituto Motti</i>
<i>All. Num. 02</i>	<i>Griglia di valutazione nazionale per colloquio d' Esame, griglia di valutazione colloquio alunni DSA</i>
<i>All. Num. 03</i>	<i>Piani di lavoro svolti, griglie di valutazione e relazioni delle singole materie e dell'insegnamento di educazione civica</i>
<i>All. Num. 04*</i>	<i>PCTO: progetto CdC, rendicontazione ore svolte nel triennio*</i>
<i>All. Num. 05</i>	<i>Educazione Civica – piano attività approvato da CdC</i>
<i>All. Num. 06*</i>	<i>Relazioni presentazione alunni DSA</i>
<i>All. Num. 07</i>	<i>Tabelle attribuzione crediti</i>
<i>All. Num. 08</i>	<i>Simulazioni e griglie utilizzate</i>

*Si allegano in forma riservata al presente Documento:

- Le relazioni di presentazione degli alunni BES / DSA
- PCTO: Quadro riepilogativo ore svolte nel percorso triennale

Le programmazioni disciplinari sono pubblicate sul sito di Istituto: www.motti.edu.it

ALLEGATO N. 1: RUBRIC DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO D'ISTITUTO

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA PREMESSA

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

1. D.P.R. n. 249/'98 "Statuto dello studente..."
2. C.M. n. 100/'08 "Prime informazioni sui processi di attuazione delle L. n. 169/'08"
3. D.M. n. 5/'09 "Voto di condotta"
4. Schema di Regolamento sulle valutazioni C.d.M. del 13/03/09
5. Regolamento di Istituto e di Disciplina

NOTE

1. Si richiama l'attenzione sul fatto che la normativa in materia di disciplina scolastica è sempre ispirata a criteri di educazione e di recupero dell'alunna/o.
2. Il voto di condotta scaturisce da una valutazione complessiva che può nascere anche dalla combinazione di voti e descrittori diversi.
3. Il voto di condotta contribuisce alla media per l'attribuzione del credito scolastico e per l'ammissione alla classe successiva.
4. Condizione indispensabile ai fini dell'attribuzione di 5/10 nel comportamento è la previa irrogazione di una sanzione disciplinare.
5. L'attribuzione di 5/10 in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato.
6. Le ragioni dell'attribuzione delle valutazioni negative del comportamento vanno adeguatamente motivate e annotate sul verbale del C.d.C.
7. Ai fini di un ulteriore chiarimento circa le fattispecie che danno luogo all'irrogazione del 5 in condotta, si allega una tabella esplicativa delle mancanze disciplinari e delle relative sanzioni che determinano l'attribuzione del suddetto voto.

CRITERI

Il Voto di Condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini intermedi e finali o dopo gli accertamenti per la sospensione di giudizio, in base ai seguenti criteri:

1. Comportamento
2. Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni
3. Frequenza e puntualità
4. Rispetto dei regolamenti di istituto e di disciplinare
5. Uso del materiale e delle attrezzature della scuola
6. Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni

RUBRIC DI VALUTAZIONE 1. COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	a) ESTREMAMENTE CORRETTO: allieva/o sempre corretto con i docenti, con i compagni, col personale della scuola
9	b) MOLTO CORRETTO: allieva/o corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, col personale della scuola
8	c) CORRETTO: comportamento sostanzialmente corretto, talvolta caratterizzato da assenze e/o ritardi poco motivati

7	d) POCO CORRETTO: comportamento poco corretto nei confronti di tutto il personale della scuola, allieva/o responsabile di assenze e ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
6	e) NON CORRETTO: comportamento spesso caratterizzato da azioni poco responsabili. Si rende spesso autore di assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
5	f) DECISAMENTE SCORRETTO: comportamento improntato sul mancato rispetto di tutto il personale della scuola. Continue le assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici

2. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI

VOTO	DESCRITTORI
10	a) ESTREMAMENTE RESPONSABILE E COLLABORATIVO: dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo nei confronti dei docenti nelle attività scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni
9	b) RESPONSABILE E COLLABORATIVO: dimostra interesse per le attività didattiche con atteggiamento responsabile e collaborativo. È positivo e disponibile nei confronti dei colleghi e dei compagni
8	c) ABBASTANZA RESPONSABILE E COLLABORATIVO: segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
7	d) POCO RESPONSABILE E COLLABORATIVO: segue in modo discontinuo, selettivo e poco produttivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita di classe
6	e) SCARSAMENTE RESPONSABILE E COLLABORATIVO: partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
5	f) IRRESPONSABILE E NON COLLABORATIVO: non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni

3. FREQUENZA E PUNTALITA'

VOTO	DESCRITTORI
10	a) ASSIDUA (assenze 0/8%): Rispetta sempre gli orari e frequenta con assiduità le lezioni
9	b) REGOLARE (assenze 9/12%): Rispetta gli orari e frequenta con puntualità le lezioni
8	c) SCOSTANTE (assenze 13/16%): Frequenta ma non sempre osserva gli orari
7	d) IRREGOLARE (assenze 17/20%): Frequenza connotata da ritardi e assenze numerose
6	e) SALTUARIA (assenze 21/25%): Frequenta in modo discontinuo le lezioni e non sempre rispetta gli orari
5	f) DISCONTINUA/STRATEGICA (assenze oltre il 25%): l'allieva/o registra numerose assenze e numerosi ritardi evidenziando mancato rispetto per gli orari ed evita di presentarsi alle verifiche e interrogazioni programmate

4. RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DI DISCIPLINA

VOTO	DESCRITTORI
10	a) CONSAPEVOLE: Rispetta sistematicamente il regolamento. Nessuna sanzione disciplinare
9	b) SCRUPOLOSO: Rispetta il regolamento. Nessuna sanzione disciplinare
8	c) ABBASTANZA RISPETTOSO: osservanza non sempre regolare del regolamento – richiami verbali
7	d) SPORADICO RISPETTO: episodi di mancata osservanza del regolamento – richiami verbali e/o sanzioni scritte
6	e) EPISODI DI MANCATA OSSERVANZA: reiterati richiami verbali e sanzioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni
5	f) MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO: reiterati e gravi comportamenti; registra sanzioni disciplinari scritte, allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi (Art. 4 D.M. 5 del 16/01/09)

5. USO DEL MATERIALE E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE

VOTO	DESCRITTORI
10	a) APPROPRIATO: utilizza divisa (prof.le), materiale e le strutture della scuola opportunamente
9	b) CONSONO: utilizza divisa (prof.le), materiale e strutture consapevolmente
8	c) POCO DILIGENTE: utilizza divisa (prof.le), abbigliamento, materiale scolastico e strutture della scuola se richiesto e con superficialità

7	d) INADEGUATO: utilizza divisa (prof.le), abbigliamento, materiale scolastico e attrezzature della scuola in modo poco diligente
6	e) NEGLIGENTE: Utilizza in modo trascurato il materiale e le attrezzature della scuola; non indossa la divisa oppure non ne ha cura (prof.le)
5	f) IRRESPONSABILE: utilizza in modo assolutamente irresponsabile il materiale, le attrezzature scolastiche, anche arrecando danni. Non ha mai utilizzato la/le divisa/divise di settore (prof.le)

6. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI E COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

VOTO	DESCRITTORI
10	a) OTTIMO E COSTANTE: Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. La socializzazione e la collaborazione con i compagni è propositiva, costante, costruttiva.
9	b) PUNTUALE E PROPOSITIVO: L'atteggiamento è costruttivo sia nei confronti dei docenti che dei compagni.
8	c) NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE: non sempre puntuale nel rispettare le consegne. La partecipazione al dialogo educativo a volte risulta compromessa.
7	d) CARENTE: Non assolve alle consegne in maniera puntuale. Risulta scarsa e disinteressata la partecipazione.
6	e) MOLTO CARENTE: Raramente rispetta le consegne assegnate. Ha evidenziato spesso comportamento scorretto nei confronti di compagni e lezioni.
5	f) INACCETTABILE: Non rispetta le consegne, non effettua i compiti assegnati, disturba le lezioni, rappresenta un esempio negativo per la classe.

La presente tabella non comporta nessun automatismo in virtù delle singolarità e irripetibilità delle situazioni che potrebbero verificarsi.

ALLEGATO N. 2: GRIGLIA NAZIONALE COLLOQUIO, GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO PER ALUNNI DSA

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA di VALUTAZIONE COLLOQUIO PER ALUNNI BES/DSA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,5-1	—
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è assolutamente in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato e disorganico	0,50-1	—
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con sensibili difficoltà e in modo del tutto stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare accettabilmente le conoscenze acquisite, istituendo semplici collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare adeguata e completa	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è assolutamente in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo inadeguato e disorganico	0,50-1	—
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo se guidato e con sensibili difficoltà	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una rielaborazione accettabile dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico del tutto inadeguato	0,50	—
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore ma a tratti non adeguato	1	
	III	Si esprime in modo globalmente corretto utilizzando un lessico in linea di massima adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo corretto e preciso utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, pienamente adeguato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50	—
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze ma solo se guidato e con sensibili difficoltà	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi globalmente accettabile della realtà sulla base delle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N. 3: PIANO DI LAVORO, RELAZIONE INDIVIDUALE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER OGNI MATERIA E PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5[^]BT Sezione

PERCORSO TECNICO

DOCENTE MARIA SCHERILLO	
INSEGNAMENTO ARTE E TERRITORIO	
NUMERO ORE SETTIMANALI 2	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

La maniera moderna

- Leonardo da Vinci
- Michelangelo
- Raffaello

L'età del Manierismo

- Firenze: anticlassicismo come primo Manierismo
- Rosso Fiorentino, Deposizione
- Pontorno, Deposizione Capponi
- Parmigianino, Madonna dal collo lungo

L'età della Controriforma e il Barocco

- Caravaggio
- I Carracci
- Bernini
- Borromini

Neoclassicismo Preromanticismo Romanticismo

- David
- Canova
- Goya
- Fussli
- Delacroix
- Gericault
- Turner
- Constable
- Friedrich

Il Realismo e l'Impressionismo

- I Macchiaioli
- Courbet, Millet, Daumier
- Manet
- L'impressionismo: Monet Degas Renoir

Il postimpressionismo (Maggio)

- Seurat e il neoimpressionismo
- Gauguin
- Van Gogh

Il Cubismo

- Picasso

TESTO IN ADOZIONE	Itinerario nell'arte, Cricco Di Teodoro, vol.3. ed.Zanichelli
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	

Maria Scherillo, 2 maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe 5BT unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE Maria Scherillo
INSEGNAMENTO Arte e Territorio

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	
Intermedio da 7 a 8,5	
Base da 6 a 6,9	14
In fase di acquisizione fino a 5.9	2

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> partecipativa</p> <p><input type="checkbox"/> generalmente corretta</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo</p> <p><input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <p><input type="checkbox"/> assidua</p> <p><input type="checkbox"/> propositiva</p> <p><input type="checkbox"/> costante</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> altalenante</p> <p><input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costante nella media</p> <p><input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>
--	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

Maria Scherillo, lì 2 Maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE			
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2 nullo	Nessuna	Nessuna: non sa fare	Nessuna
3 molto grave	Frammentarie, molto lacunose, non pertinenti.	Esposizione delle conoscenze con gravissimi errori. Lessico specifico inesistente.	Non riesce a compiere analisi semplici
4 grave	Molto carenti e con gravi difficoltà logiche.	Esposizione molto lacunosa delle conoscenze con gravi errori lessicali specifici.	Compie analisi e sintesi scorrette.
5 insufficiente	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Esposizione poco articolata, incerta e con uso impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze minima, incompleta e con errori.	Compie analisi parziali e sintesi imprecise.
6 sufficiente	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	Esposizione semplice e coerente. Contestualizzazione semplice, ma sostanzialmente corretta.	Compie analisi semplici ma sostanzialmente corrette.

7 discreto	Complete	Esposizione corretta e chiara anche se con qualche imperfezione. Contestualizzazione autonoma e corretta.	Rielabora in modo generalmente corretto e, guidato, sa argomentare.
8 buono	Complete e sicure con qualche approfondimento	Esposizione chiara e articolata con lessico appropriato. Contestualizzazione appropriata e con riferimenti.	Rielabora in modo autonomo e corretto.
9 ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Esposizione fluida, ricca, ben articolata e puntuale: contestualizzazione approfondita e completa nei riferimenti critici.	Rielabora in modo autonomo, corretto e approfondito anche situazioni complesse.
10 eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esposizione fluida, ottima proprietà di linguaggio scorrevole e ricca nel lessico. Riesce autonomamente a contestualizzare interpretando in una lettura critica personale.	Rielabora in modo autonomo, approfondito e critico anche situazioni complesse.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5[^] Sezione BT

PERCORSO TECNICO TURISTICO

DOCENTE Lucrezia Conti	
INSEGNAMENTO Diritto e Legislazione turistica	
NUMERO ORE SETTIMANALI 3 ore	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

<p>Modulo: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri ● Gli elementi costitutivi dello Stato ● Modi di acquisto della cittadinanza e la condizione giuridica degli stranieri in Italia ● La Costituzione e gli elementi di democrazia. ● I principi fondamentali della Costituzione italiana
<p>Modulo: Le istituzioni pubbliche</p> <p><u>Le istituzioni nazionali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● La forma di governo italiana ● Il Parlamento e la sua struttura ● Il meccanismo del bicameralismo perfetto e l'iter legislativo

- Le funzioni del Parlamento
- Il Governo: composizione, formazione e funzioni
- La magistratura: i principi costituzionali a garanzia dell'indipendenza dei giudici e dell'attività giudiziaria
- Tipologie di giurisdizioni e di processi
- Il Presidente della Repubblica: requisiti, ruolo, elezione e prerogative
- Le funzioni della Corte Costituzionale

Le autonomie locali

- Il modello organizzativo dello Stato italiano
- Il principio autonomista e il principio del decentramento amministrativo: artt. 5, 114, 117 Cost.
- La riforma Costituzionale del 2001
- Gli organi e le funzioni delle Regioni
- Gli organi e le funzioni dei Comuni

La Pubblica amministrazione

- L'attività amministrativa e i principi costituzionali relativi alla P.A.
- Gli organi della P.A. (linee essenziali)
- Gli atti amministrativi della P.A. (linee essenziali)

Le istituzioni internazionali

- Europa e Unione Europea
- Il manifesto di Ventotene (cenni)
- Il processo di integrazione europea
- Le istituzioni europee: composizione e funzioni
- Il diritto internazionale: caratteri e fonti
- Le funzioni dell'ONU e il ruolo della NATO (linee essenziali)
- L'OMT (cenni)

Modulo: L'organizzazione del turismo

- Introduzione all'organizzazione del turismo
- Il sistema turistico nazionale: competenza legislativa e amministrativa
- Gli enti pubblici che si occupano di turismo
- Enti privati di rilevanza pubblica per il turismo
- Il turismo in Europa
- La politica europea del turismo.

Modulo: I finanziamenti al turismo

- Le politiche nazionali e gli aiuti al turismo
- Il ruolo dell'Unione Europea nelle politiche sul turismo
- Gli strumenti finanziari dell'UE: i fondi strutturali e le politiche di sviluppo regionali
- Next Generation EU e il PNRR

Modulo: La disciplina dei beni culturali e ambientali

- Il patrimonio culturale in Italia.
- I beni culturali: definizione, tutela, fruizione e valorizzazione.
- La circolazione dei beni culturali.
- I beni paesaggistici: il paesaggio come patrimonio da preservare
- La tutela dei beni paesaggistici
- L'Unesco e la tutela internazionale del patrimonio culturale.

TESTO IN ADOZIONE

Maria Rita Cattani,
VIAGGIO NEL DIRITTO. Classe quinta
Istituti tecnici economici, indirizzo
turismo
Pearson-Paramond, Milano-Torino, 2020

ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Materiali forniti dal docente
--	-------------------------------

Lucrezia Conti, lì 02 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe di 5BTunitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE Lucrezia Conti
INSEGNAMENTO Diritto e legislazione turistica

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	4
Intermedio da 7 a 8,5	6
Base da 6 a 6,9	6
In fase di acquisizione fino a 5.9	/

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <p>X partecipativa X generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <p><input type="checkbox"/> assidua X propositiva <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante X poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <p>X costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare</p>
---	---	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante X Interesse propositivo X Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team X Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. X Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate X Esercitazioni guidate. X Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. X Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . X Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.

	<input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare
--	---

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

--

Prof.ssa Lucrezia Conti, lì 2 Maggio 2024

**Griglia di valutazione degli apprendimenti predisposta dal gruppo di materia di
<<Diritto e legislazione turistica>>
Prove scritte ed orali**

	Voti in decimi Giudizi	Acquisizione dei contenuti	Abilità linguistiche ed espressive	Applicazione di conoscenze, principi, regole e procedure in ambito disciplinare
AVANZATO	10 Eccellente	Rielaborazione completa e approfondita di tutti gli argomenti trattati	Esposizione dei contenuti in modo sicuro, efficace e articolato con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applicazione autonoma e corretta delle conoscenze acquisite nella soluzione di compiti/casi/esercizi complessi
	9 Ottimo	Conoscenze complete e approfondite di tutti gli argomenti trattati	Comunicazione chiara ed efficace con utilizzo di un lessico appropriato	Applicazione autonoma e corretta delle conoscenze acquisite nella soluzione di compiti/casi/esercizi abbastanza complessi
INTERMEDIO	8 Buono	Conoscenze complete, con qualche approfondimento	Esposizione corretta e proprietà linguistica	Esecuzione di compiti/casi/problemi/esercizi abbastanza complessi con applicazione delle conoscenze in modo corretto
	7 Discreto	Conoscenze complete, non approfondite	Comunicazione semplice, con utilizzo di un lessico corretto	Esecuzione corretta di compiti/casi/esercizi non complessi
BASE	6 Sufficiente	Conoscenze essenziali degli argomenti trattati	Comunicazione semplice, con qualche incertezza e/o imprecisione	Esecuzione corretta di compiti/casi/esercizi semplici e/o di routine
INSUFFICIENTE	5 Insufficiente	Conoscenze superficiali, nozionistiche e non adeguatamente assimilate	Comunicazione non sempre coerente e appropriata	Imprecisioni e/o errori non gravi nell'esecuzione di semplici compiti/casi/esercizi

	4 Gravemente insufficiente	Conoscenza parziale e molto superficiale dei contenuti	Comunicazione stentata e non appropriata	Gravi errori anche nell'esecuzione di esercizi estremamente semplici
	3 Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie, lacune gravi e diffuse	Utilizzo di lessico scarno ed inadeguato	Applicazione delle limitate conoscenze in modo casuale e/o con numerosi e gravi errori
	2 Gravissima insufficienza	Mancato possesso di conoscenze rilevabili o gravemente errate	Esposizione confusa e/o incomprensibile	Mancato possesso di competenze rilevabili (il mancato possesso di conoscenze accettabili rende impraticabile ogni valutazione in termini di competenze e capacità acquisite nella materia)
	1 Gravissima Insufficienza	Rifiuto a svolgere la prova ("scena muta" all'orale, consegna dei compiti in bianco)	Mancato possesso di competenze rilevabili	Totale mancanza di orientamento nell'uso di principi, metodi, procedimenti

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5[^] Sezione BT

PERCORSO TECNICO TURISMO

DOCENTE D'ANGELO ANNA	
INSEGNAMENTO DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
NUMERO ORE SETTIMANALI 4 ORE	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Modulo C – testo "Scelta Turismo 2" – MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE

Lezione 1 – Il marketing

Lezione 2 – L'analisi del mercato

Lezione 3 – La segmentazione e il posizionamento

Lezione 4 – Le strategie di marketing

Lezione 5 – Le leve del marketing mix: prodotto e prezzo

Lezione 6 – Le leve del marketing mix: posizione e promozione

Lezione 7 – Il ciclo di vita del prodotto

Lezione 8 – Il marketing relazionale
<p>“Scelta Turismo 3” (G. Campagna; V. Loconsole) - Edizione Tramontana</p> <p>Modulo A – ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE</p> <p>Lezione 1 – L’analisi dei costi</p> <p>Lezione 2 – Il controllo dei costi: il direct costing</p> <p>Lezione 3 – Il controllo dei costi: il full costing</p> <p>Lezione 4 – Il controllo dei costi: l’Activity Based Costing (ABC)</p> <p>Lezione 5 – L’analisi del punto di pareggio (break even analysis)</p> <p>Lezione 6 – Il sistema di qualità nelle imprese turistiche</p>
<p>Modulo B – PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA</p> <p>Lezione 1 – L’attività dei tour operator</p> <p>Lezione 2 – Il prezzo di un pacchetto turistico</p> <p>Lezione 3 – Il marketing e la vendita di pacchetti turistici</p> <p>Lezione 4 – Il business travel</p>
<p>Modulo C – PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE</p> <p>Lezione 1 – La pianificazione strategica</p> <p>Lezione 2 – Le strategie aziendali e i piani aziendali</p> <p>Lezione 3 – Il business plan</p> <p>Lezione 4 – Il budget</p> <p>Lezione 5 – L’analisi degli scostamenti</p>
<p>Modulo D – MARKETING TERRITORIALE</p> <p>Lezione 1 – Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale</p> <p>Lezione 2 – I fattori di attrazione di una destinazione turistica</p> <p>Lezione 3 – I flussi turistici</p> <p>Lezione 4 – Dall’analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica</p> <p>Lezione 5 – Il piano di marketing territoriale</p>

TESTO IN ADOZIONE	“SCELTA TURISMO UP 3” - Campagna, Loconsole Ed. Tramontana
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Tracce Esame di Stato anni precedenti, lezioni audio-registrate dal docente, lezioni in PPT sul marketing.

Reggio Emilia, 02 Maggio 2024

Prof.ssa Anna D’Angelo

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe 5BT unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE	D’ANGELO ANNA
INSEGNAMENTO	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	3
Intermedio da 7 a 8,5	8
Base da 6 a 6,9	4
In fase di acquisizione fino a 5.9	1

SITUAZIONE GENERALE

La classe si è dimostrata nel comportamento: X partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	La classe si è dimostrata nell'impegno: <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva X costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	La classe si è dimostrata nella frequenza: <input type="checkbox"/> costante nella media X caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare
--	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input type="checkbox"/> Interesse propositivo X Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team X Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. X Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate X Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . X Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. X Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

--

Reggio Emilia, 2 Maggio 2024

Prof.ssa Anna D'Angelo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE ED ORALI DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Elementi da valutare:

1. Conoscenza degli elementi caratteristici della disciplina
2. Capacità di applicazione delle regole e delle procedure
3. Capacità nella soluzione dei processi contabili, gestionali, organizzativi
4. Comprensione e uso del linguaggio specifico

Descrizione degli elementi di valutazione rilevati	Valutazione	Voto
	sintetica	

	Scritto	Orale		
G	1-Tutti i quesiti non presentano risposta 2-Molti quesiti, presentano errori gravissimi o soluzioni completamente errate	1-Rifiuto di essere sottoposto a verifica 2-Conoscenza nulla o quasi nulla negli argomenti proposti	Nulla o senza elementi significativi	1 – 2
F	1-Svolgimento di un limitato numero di quesiti 2-Gravi mancanze od errori nello svolgimento dell'elaborato 3-Numerosi errori in quasi tutto l'elaborato anche non gravi	1-Conoscenza frammentaria 2-Incapacità di analisi di semplici problemi 3-Scarsa padronanza della terminologia	Gravemente insufficiente	3 – 4
E	1-Superficialità nell'analisi degli argomenti proposti 2-Svolgimento solo parziale con elementi di scorrettezza procedurale e modesto livello di elaborazione 3-Errori e/o imprecisioni in buona parte dell'elaborato	1-conoscenza parziale dei contenuti 2-difficoltà a costruire in modo autonomo un processo logico di soluzione del problema 3-uso non corretto della terminologia	Insufficiente Ma Non grave	5
D	1-Correttezza della analisi degli argomenti proposti 2-Svolgimento adeguato con accettabile capacità di elaborazione 3- Errori e imprecisioni	1-conoscenza minima di quasi tutti gli argomenti proposti 2-capacità adeguata nella risoluzione di problemi semplici 3-esposizione con qualche imprecisione	Sufficiente	6
C	1-Svolgimento corretti di quasi tutti i temi proposti 2-Soluzione tecnica degli esercizi proposti, tale da rilevare adeguate capacità 3- Qualche errore e incertezze o imprecisioni	1-conoscenza di quasi tutti gli argomenti richiesti 2-capacità nella risoluzione in modo autonomo dei problemi semplici 3-esposizione corretta	Discreto	7
B	1-svolgimento completo con rielaborazione di tutti gli argomenti 2-capacità nella risoluzione dei problemi complessi 3-nessun errore, qualche imprecisione	1-conoscenza di tutti gli argomenti proposti 2-capacità e autonomia nella risoluzione dei problemi 3- proprietà di linguaggio	Buono-ottimo	8 – 9
A	1-svolgimento completo con rielaborazione personale dei contenuti, dei concetti e delle procedure 2-capacità di affrontare e risolvere problemi complessi anche in situazioni nuove 3-nessun errore e/o imprecisione	1-conoscenza e rielaborazione con capacità di sintesi e analitica di contenuti, concetti e procedure 2-capacità di affrontare e risolvere problemi complessi anche in situazioni nuove 3-proprietà di linguaggio e scorrevolezza nell'esposizione	eccellente	10

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO
Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5[^] Sezione BT

PERCORSO TECNICO PER IL TURISMO

DOCENTE	SILVIA PICCININI
INSEGNAMENTO	FRANCESE TECNICO
NUMERO ORE SETTIMANALI 3	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

<p>Modulo N. 1 – MARKETING ET PROMOTION TOURISTIQUE (Unité 3) Contenuti trattati Le rôle du marketing, La segmentation du marché, Le marketing mix, L'analyse SWOT, Cycle de vie des destinations touristiques, L'étude du marché</p>
<p>Modulo N. 2 - LES TRANSPORTS (Unité 4) Contenuti trattati Avant le départ, Le transport aérien, Procédures internationales de départ et d'arrivée, Les types de vols, Les voyages <i>low cost</i>, Le transport ferroviario, Le transport routier, Les transports urbains, Le transport maritime et fluvial (+ Lexique).</p>
<p>Modulo N. 3 – PARIS (Civilisation) Contenuti trattati Géographie, Histoire, Ses monuments principaux Baudelaire: selezione di testi da "Les petits poèmes en prose"</p>
<p>Modulo N. 4 - LES JO Contenuti trattati Aperçu: Brève histoire des JO, Les JO à Paris</p>
<p>Modulo N. 5 – LE LANGAGE DES JEUNES Contenuti trattati L'argot et le verlan Visione del film in VO "La Haine" di M. Kassovitz con scheda "Laisse béton", canzone di Renaud</p>
<p>Modulo N. 6 – QUELQUES RÉGIONS FRANÇAISES * (Civilisation) Contenuti trattati Le Sud, La Corse</p>
<p>Modulo N. 7 – L'ITINÉRAIRE Contenuti trattati Itinerario in una città (Parigi) Itinerario in una regione (Emilia-Romagna) secondo un tema dato *</p>
<p>Modulo N. 8 – EDUCAZIONE CIVICA Contenuti trattati Les principales institutions de l'Union Européenne Les ONG *</p>

TESTI IN ADOZIONE	ITINÉRAIRES (Manuel de français – A.M. Crimi, D. Hatuel - Ed. ELI + MA GRAMMAIRE DE FRANÇAIS – F. Bidaud con M-Chr. Grange Ed. Rizzoli
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Boule de suif – G. de Maupassant Restituzione orale del libro in edizione integrale ed in lingua originale letto durante le vacanze estive (personaggi e trama, dimensione storica del racconto) "Un univers dans une tasse de thé", Marcel Proust Lettura, traduzione e analisi

(*) argomenti non ancora trattati, ma che si prevede svolgere entro la fine dell'anno scolastico.

Reggio Emilia, lì 02 Maggio 2024

Firma del docente
Silvia Piccinini

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe 5BT unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE	SILVIA PICCININI
INSEGNAMENTO	FRANCESE

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	2
Intermedio da 7 a 8,5	3
Base da 6 a 6,9	8
In fase di acquisizione fino a 5.9	3

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> partecipativa</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo</p> <p><input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <p><input type="checkbox"/> assidua</p> <p><input type="checkbox"/> propositiva</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costante</p> <p><input type="checkbox"/> altalenante</p> <p><input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costante nella media</p> <p><input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>
---	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<p><input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante</p> <p><input type="checkbox"/> Interesse propositivo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p><input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RISONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

Nessuna

Reggio Emilia lì 02 maggio 2024

Firma del docente

Silvia Piccinini

LINGUA STRANIERA – FRANCESE - AA24

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA ORALE CLASSE QUINTA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI O ATTRIBUTI AI LIVELLI	PUNTEGGI O ATTRIBUTI ALLA PROVA
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	• Completa e approfondita	Ottimo	9/10	_____/10
	• Completa ma poco approfondita	Buono	8	
	• Complessivamente adeguata con qualche carenza	Discreto	7	
	• Essenziale ma generica	Sufficiente	6	
	• Incompleta e superficiale	Insufficiente	5	
	• Frammentaria e lacunosa	Grav. Insuff.	4/3	
	• Non significativa	Nulla	2/1	
COMPRESIONE DEL QUESITO	• Comprende perfettamente	Ottimo	9/10	_____/10
	• Comprende in modo aderente	Buono	8	
	• Comprende in modo preciso	Discreto	7	
	• Comprende globalmente	Sufficiente	6	
	• Comprende in modo approssimativo	Insufficiente	5	
	• Comprende in modo confuso e frammentario	Grav. Insuff.	4/3	
	• Non comprende	Nulla	2/1	
ESPOSIZIONE E SVILUPPO DELL'ARGOMENTO	• Precisa e approfondita	Ottimo	9/10	_____/10
	• Precisa ma non esauriente	Buono	8	
	• Accettabile	Discreto	7	
	• Parziale	Sufficiente	6	
	• Approssimativa	Insufficiente	5	

	<ul style="list-style-type: none"> ● Frammentaria 	Grav. Insuff.	4/3	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Non sviluppa l'argomento 	Nulla	2/1	
CAPACITA' ESPRESSIVA E PADRONANZA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Corrette, appropriate, sicure e fluenti 	Ottimo	9/10	_____/10
	<ul style="list-style-type: none"> ● Corrette e sostanzialmente appropriate 	Buono	8	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Corrette, ma con qualche imprecisione 	Discreto	7	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Limitate ma sufficientemente chiare e scorrevoli 	Sufficiente	6	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Incerte e approssimative 	Insufficiente	5	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Molto limitate, inefficaci e approssimative 	Grav. Insuff.	4/3	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Del tutto inadeguate 	Nulla	2/1	
CAPACITA' DI ANALISI, DI SINTESI E DI CREARE DEI COLLEGAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Autonome, sicure e originali 	Ottimo	9/10	_____/10
	<ul style="list-style-type: none"> ● Adeguate, efficaci e significative 	Buono	8	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Coerenti 	Discreto	7	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Appena adeguate e accettabili 	Sufficiente	6	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Parzialmente adeguate e superficiali 	Insufficiente	5	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Disorganiche e inconsistenti 	Grav. Insuff.	4	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Gravemente lacunose 	Nulla	2/3	
PUNTEGGIO TOTALE		P. TOT= _____: 5=_____/10		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE LINGUA FRANCESE AA24 – CLASSE 5°

INDICATORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	DESCRITTORI	
PERTINENZA E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	0 - 4	<ul style="list-style-type: none"> ● Insufficiente - 0 ● Scarso - 1 ● Sufficiente - 2 ● Discreto - 3 ● Buono - 3,5 ● Ottimo - 4 	
UTILIZZO DI UNA FORMA CORRETTA ED ADEGUATA	0 - 3	<ul style="list-style-type: none"> ● Insufficiente - 0 ● Scarso - 1 ● Sufficiente - 1,5 ● Discreto - 2 ● Buono - 2,5 ● Ottimo - 3 	
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE	0 - 3	<ul style="list-style-type: none"> ● Insufficiente - 0 ● Scarso - 1 ● Sufficiente - 1,5 ● Discreto - 2 ● Buono - 2,5 ● Ottimo - 3 	
			TOTALE /10

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5 Sezione BT

PERCORSO TECNICO PER IL TURISMO

DOCENTE: ROSARIA CORREGGIA	
INSEGNAMENTO: GEOGRAFIA TURISTICA	
NUMERO ORE SETTIMANALI: 2	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

- LA COSTRUZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA
- IL TURISMO MODIFICA I LUOGHI E LE CULTURE
- GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA TURISTICA
- IL RUOLO DEL TURISMO NELL'ECONOMIA MONDIALE
- TURISMO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
- LA GEOGRAFIA DEL MONDO D'OGGI
- L'AFRICA: EGITTO – MADAGASCAR - SEYCHELLES – MAURITIUS – KENIA – TANZANIA- NAMIBIA
- Il territorio, la geografia umana, cultura e tradizioni, il patrimonio storico ed artistico, le risorse turistiche.
- L'ASIA: GIAPPONE – ISRAELE- GIORDANIA – THAILANDIA – MALDIVE -
- Il territorio, la geografia umana, cultura e tradizioni, il patrimonio storico ed artistico, le risorse turistiche.
- **Lavori individuali e di gruppo** (Presentazioni in PowerPoint)
- STATI EXTRAEUROPEI
Il territorio, la geografia umana, cultura e tradizioni, il patrimonio storico ed artistico, le risorse turistiche.
 - L'AMERICA: CANADA – USA - MESSICO - BRASILE - ARGENTINA
 - ASIA: INDIA
 - AFRICA: MAROCCO
- I siti UNESCO: IL PATRIMONIO DELL'UMANITA' NEGLI STATI EXTRAEUROPEI

TESTO IN ADOZIONE	I PAESAGGI DEL TURISMO- SECONDA EDIZIONE-VOL 3- PAESI EXTRAEUROPEI AUTORI: F. IARRERA – G. PILOTTI EDITORE: ZANICHELLI
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI	Atlanti, carte fisiche, politiche e tematiche; altre risorse digitali Power point riassuntivi delle lezioni e documenti di approfondimento degli argomenti svolti.

REGGIO EMILIA 2 maggio 2024

Firma del Docente
Rosaria Correggia

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE	ROSARIA CORREGGIA
INSEGNAMENTO	GEOGRAFIA TURISTICA

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	2
Intermedio da 7 a 8,5	9
Base da 6 a 6,9	3
In fase di acquisizione fino a 5.9	2

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> partecipativa</p> <p><input type="checkbox"/> generalmente corretta</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo</p> <p><input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <p><input type="checkbox"/> assidua</p> <p><input type="checkbox"/> propositiva</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costante</p> <p><input type="checkbox"/> altalenante</p> <p><input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costante nella media</p> <p><input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>
--	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<p><input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante</p> <p><input type="checkbox"/> Interesse propositivo</p> <p><input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team</p> <p><input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<p><input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività personalizzate</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate.</p> <p><input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: specificare</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica .</p> <p><input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: specificare</p>

CRITICITA' RICONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

NESSUNA CRITICITA'

Firma del Docente,

li 02 Maggio 2024

Rosaria Correggia

RUBRICA DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA

	DESCRITTORI	VOTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
AVANZATO da 8,6 a 10	Eccellente	10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi e personali.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo e opera opportuni collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problematiche complesse. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite individuando correlazioni precise.
	Ottimo	9	Complete, organiche e con approfondimenti autonomi e personali.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo e opera spesso collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	Applica le conoscenze in modo corretto anche a problematiche complesse. Espone in modo fluido e utilizza linguaggi specifici.
INTERMEDIO da 7 a 8,5	Buono	8	Complete e con approfondimenti autonomi.	Rielabora in modo corretto, completo ed esauriente e opera qualche collegamento fra i contenuti.	Applica le conoscenze a problematiche articolate. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.
	Discreto	7	Complete, se viene guidato sa approfondire.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo adeguato.	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato, compie analisi con coerenza.
BASE da 6 a 6,9	Sufficiente	6	Essenziali rispetto ai contenuti generali.	Sa gestire le informazioni essenziali.	Applica le conoscenze in modo superficiale esprimendosi in modo semplice.
INIZIALE – (IN FASE DI ACQUISIZIONE) fino a 5,9	Insufficiente	5	Limitate e superficiali	Collega e gestisce con difficoltà i contenuti.	Applica le conoscenze con superficialità e si esprime in modo impreciso.
	Nettamente insufficiente	4	Estremamente Lacunose	Difficoltà oggettive e profonde nella gestione dei contenuti	Applica le conoscenze in modo scorretto e/o profondamente lacunoso; Si esprime in modo improprio e inadeguato.
	Totalmente insufficiente	3-2-1	Nessuna o frammentarie e/o gravemente lacunose.	Nessuna o quasi.	Nessuna o quasi; si esprime in modo inadeguato e improprio.

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5[^] Sezione BT

PERCORSO TECNICO TURISTICO

DOCENTE BELLETTI Nunzia	
INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE (AB24)	
NUMERO ORE SETTIMANALI 3	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

<p>Modulo N. 1 Contenuti trattati ♦Revisione dei tempi verbali e delle strutture grammaticali studiate gli anni precedenti ♦Consolidamento di ulteriori strutture quali: uso dei tempi verbali, frasi ipotetiche, frasi relative, forma passiva.</p>
<p>Modulo N. 2 Contenuti trattati ♦ COMMUNICATION IN THE TOURISM INDUSTRY</p> <ul style="list-style-type: none">• What communication is• Effective communication• Travel phrasal verbs• Conversazioni in presenza e al telefono: at the tourist information centre; at the travel agency• Taking telephone messages• Writing emails• Writing business letters: the different parts of the letter• Text messaging
<p>Modulo N. 3 Contenuti trattati ♦ TOURISM MARKETING AND ADVERTISING</p> <ul style="list-style-type: none">• What tourism marketing is• Market research• Advertising• Marketing mix: the 8 Ps• Marketing in a digital world: Websites, Social media, Hashtags• Adjectives for promotion and advertising• Brochures• Examples of brochures: Exploring Canada, Enchanting Apulia, Viva Las Vegas, Welcome to the Cotswolds• Destination marketing• How to promote a destination• Conversazione al telefono: making a sales call
<p>Modulo N. 4 Contenuti trattati</p>

◆ THE CHANGING FACE OF TOURISM

❖ Tourism and sustainability

- The pros and cons of tourism
- Sustainable tourism
- Choosing an ethical holiday: A unique safari in Rwanda, A rural experience in Spain, Explore Mexico with the Mexicans, Edinburgh at the Princes Street Hostel
- The National Trust
- Tourism in the Galapagos
- Vocabulary: the environment
- Conversazione in presenza: Persuading a customer

❖ Controversial tourism

- Trophy hunting
- Voluntourism

❖ Tourism and world events

- Natural and man-made disasters
- Terrorism and effects on tourism
- Crisis management: the four Rs
- Machu Picchu deals with overcrowding
- Vocabulary: airport security
- Conversazione in presenza: giving advice to a customer.

Modulo N. 5

Contenuti trattati

◆ WELCOME TO ITALY (ITINERARI IN ITALIA)

- ❖ A brief history of Italian tourism
 - Italy's natural highlights
- ❖ Italy's peaks
 - Fatbike in Cortina
- ❖ Lakeside retreats
 - Puccini by the lake
 - Lake Garda for all tastes
- ❖ Italian cuisine
 - Italian ingredients
 - Regional variety
 - Typical Italian staples
 - Desserts and wines
 - Italian street food
 - An itinerary: Slow food in Apulia
- ❖ In the countryside
 - The international Alba truffle fair
 - The Slow Food movement
 - An agriturismo in Alba
 - An itinerary. Tuscan indulgence
- ❖ Coastal destinations
 - An itinerary: Discover Cilento and the Amalfi coast
- ❖ Islands
- ❖ Italian cities
 - A brief history of Rome
 - Highlights of Rome
 - Caravaggio discovery tour in Rome
 - Florence: the birthplace of Renaissance, a brief history, Calcio storico
 - Highlights of Florence
 - Describing art: vocabulary about paintings and sculptures; description of Michelangelo's David
 - Venice: landmarks and attractions
 - How to reach Venice and how to get around
 - An itinerary: Naples history and heritage tour
 - Palermo: the pearl of Sicily
 - Turin: a royal city
 - Matera: from shame to chic

Modulo N. 6**Contenuti trattati****♦ THE BRITISH ISLES ***

- ❖ Welcome to the United Kingdom *
 - A tour of British history *
 - Vocabulary: monuments, buildings and castles *
 - Visit England: the South Coast, the Midlands, the North *
- ❖ London calling! *
 - Roman and Medieval London *
 - The Tower of London *
 - The 16th and 17th centuries
 - Victorian London *
 - Top London attractions *
- ❖ Other destinations in England *
 - Oxford *
 - Cornwall *
 - The Lake District *
- ❖ Scotland *
- ❖ Northern Ireland *
- ❖ Wales *
- ❖ Ireland and Dublin *

* argomenti non ancora svolti alla data del CdC del 02/05/2024

TESTO IN ADOZIONE	- Burns S. – Rosco A.M., <i>Beyond Borders plus</i> , Valmartina
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	- Bonomi S. – Kaye V. – Liverani L., <i>Open Space</i> , ed. Europass - Sono state effettuate n. 7 ore di lezione con docente madrelingua inglese

Nunzia Belletti, lì 02 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI

Anno Scolastico 2023 / 2024

RELAZIONE PERSONALE DOCENTE

Allegato al Documento del Consiglio di Classe di 5BT unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE	BELLETTI Nunzia
INSEGNAMENTO	LINGUA INGLESE (AB 24)

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	0
Intermedio da 7 a 8,5	8
Base da 6 a 6,9	6
In fase di acquisizione fino a 5.9	2

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento: <input checked="" type="checkbox"/> partecipativa <input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno: <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> propositiva <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input checked="" type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza: <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare</p>
---	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno abbastanza costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento per alcuni alunni <input type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

nessuna

Nunzia Belletti, lì 02 Maggio 2024

INGLESE GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE OGGETTIVE

La presente griglia è concepita sulla base degli indicatori provenienti dalla griglia generale dipartimentale delle prove scritte: *correttezza sintattico-grammaticale* e *correttezza lessicale*. Detti indicatori sono messi in relazione con gli obiettivi fissati nel singolo test elaborato dal docente. In linea generale, la soglia della sufficienza corrisponderà al 60% del punteggio totalizzato nella prova secondo i criteri di adeguatezza stabiliti dal singolo docente. Il voto è attribuito secondo una scala numerica che va da 2 a 10. Qui di seguito, si riporta una griglia di valutazione basata su una prova con punteggio totale di 100 punti. Se il punteggio totale della prova è diverso da 100, la griglia sarà riformulata in proporzione a detto punteggio. Resta inteso che, sulla base della singola prova e del livello della classe, il docente potrà stabilire soglie differenti di sufficienza e voti attribuiti su una scala numerica che va da 3 a 9.

Punteggio

100	10
98 - 99	10-

95 - 97	9 1/2
93 - 94	9 +
90 - 92	9
88 - 99	9 -
85 - 87	8 1/2
83 - 84	8 +
80 - 82	8
78 -79	8 -
75 - 77	7 1/2
73 - 74	7 +
70 - 72	7
68 - 69	7 -
65 - 67	6 1/2
63 - 64	6 +
60 - 62	6
58 - 59	6 -
55 - 57	5 1/2
53 - 54	5 +
50 - 52	5
48 - 49	5 -
45 - 47	4 1/2
43 - 44	4 +
40 - 42	4
38 - 39	4 -
35 - 37	3 1/2
33 - 34	3 +
30 - 10	3
10 - 0	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI INGLESE (quinta classe)

Vengono valutati i contenuti della microlingua e le competenze linguistico-comunicative per trasmettere tali contenuti e per interagire in L2.

Voto	Descrittori
2	Rifiuto della prova
3	Conoscenze dei contenuti molto lacunosa, gravi carenze nell'uso della morfosintassi. Non riesce ad interagire.
4	Conoscenze dei contenuti frammentaria, scarso controllo della morfosintassi. Comprende e interagisce con molta difficoltà e limitata autonomia.
5	Conoscenze dei contenuti incompleta, incerto controllo della morfosintassi. Comprende ed interagisce con difficoltà e non sempre in modo autonomo.
6	Conoscenze dei contenuti essenziali, corretto uso della morfosintassi pur con lievi errori che non impediscono la comprensione. Interagisce in modo semplice ma sostanzialmente autonomo.
7	Conoscenze adeguate dei contenuti e uso della morfosintassi per lo più corretto. Comprende ed interagisce generalmente in modo adeguato e autonomo.
8	Conoscenze adeguate dei contenuti e corretto uso della morfosintassi. Collegamenti con informazioni e apprendimenti già acquisiti. Comprende ed interagisce con proprietà in modo autonomo e sicuro.
9	Conoscenze dei contenuti adeguate ed approfondite con padronanza della morfosintassi. Collegamenti con informazioni e apprendimenti già acquisiti. Comprende ed interagisce in modo appropriato ed autonomo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODUZIONE SCRITTA – INGLESE (quinta classe)

Composizione a partire da indicazioni (Letter, blog, article, paragraph, essay, review)

Voto	Descrittori
2	Rifiuto di svolgere la prova (consegna in bianco).
3	Conoscenze grammaticali e lessicali gravemente lacunose. Uso estremamente scorretto del lessico e della morfosintassi.
4	Conoscenze grammaticali e lessicali frammentarie. Uso scorretto delle strutture morfosintattiche e lessicali
5	Conoscenze linguistiche superficiali e uso del lessico e della morfosintassi molto incerto.
6	Conoscenze linguistiche essenziali. Utilizzo semplice e abbastanza corretto delle strutture morfosintattiche e del lessico, con errori che non impediscono la comprensione.
7	Conoscenze pertinenti. Uso delle strutture morfosintattiche e lessicali corretto pur con qualche imprecisione.
8	Conoscenze pertinenti e ampie. Uso corretto e sicuro delle strutture morfosintattiche e del lessico.
9	Conoscenze ampie e approfondite. Collegamenti con informazioni e apprendimenti già acquisiti. Utilizza le strutture morfosintattiche in modo corretto e autonomo con opportune scelte lessicali.
10	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate. Collegamenti precisi con informazioni e apprendimenti già acquisiti. Utilizza le strutture morfosintattiche in modo adeguato, corretto e autonomo con opportune scelte lessicali.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5[^] Sezione BT

PERCORSO TECNICO PER IL TURISMO

DOCENTE Margherita Santi	
INSEGNAMENTO Italiano	
NUMERO ORE SETTIMANALI 4	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

<p>Modulo N.1 TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: NATURALISMO E VERISMO. GIOVANNI VERGA</p> <p>1. Scrittori europei nell'età del Naturalismo. Emile Zola, <i>L'ebbrezza della speculazione</i>, tratto da <i>Il denaro</i></p> <p>2. Gli scrittori italiani nell'età del Verismo</p> <p>3. Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none">● La vita● Le prime opere
--

- La poetica e la tecnica narrativa
- La visione della realtà e la concezione della letteratura
- *Vita dei campi*
- *Rosso Malpelo*
- *Il ciclo dei Vinti*
- *I Malavoglia*
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, da I Malavoglia*
- *Le novelle rusticane*
- *La roba*
- *Il Mastro-don Gesualdo*
- *La morte di Mastro-don Gesualdo, da Mastro-don Gesualdo*

Modulo N.2 SIMBOLISMO E DECADENTISMO: GABRIELE D'ANNUNZIO E GIOVANNI PASCOLI

1. Il Decadentismo. La poetica del Decadentismo
2. Baudelaire e i poeti simbolisti
 - *L'albatro, da I fiori del male*
3. Il romanzo decadente in europa
4. Oscar Wilde
 - *Un maestro di edonismo, da Il ritratto di Dorian Gray*
5. Gabriele D'Annunzio
 - La vita
 - L'estetismo e la sua crisi
 - *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da Il piacere*
 - I romanzi del superuomo
 - Le opere drammatiche
 - *Le Laudi*
 - *Alcyone*
 - *La sera fiesolana, da Alcyone*
 - *La pioggia nel pineto, da Alcyone*
 - Il periodo "notturno"
6. Giovanni Pascoli
 - La vita
 - La visione del mondo
 - La poetica
 - L'ideologia politica
 - I temi della poesia pascoliana
 - Le soluzioni formali
 - Le raccolte poetiche
 - *Myricae*
 - *X agosto, da Myricae*
 - *L'assiuolo, da Myricae*
 - *Temporale, da Myricae*
 - *Il lampo, da Myricae*
 - *I Canti di Castelvecchio*
 - *Il gelsomino notturno, da I Canti di Castelvecchio*
 - *La mia sera, da I Canti di Castelvecchio*

Modulo N.3 IL FUTURISMO E LE AVANGUARDIE

1. La stagione delle avanguardie
2. I Futuristi
3. Filippo Tommaso Marinetti
 - *Bombardamento, da Zang tumb tuum*
4. *E lasciatemi divertire, da L'incendiario* di Aldo Palazzeschi

Modulo N.4 LA POESIA ITALIANA FRA LA PRIMA E LA SECONDA GUERRA MONDIALE: GIUSEPPE UNGARETTI, EUGENIO MONTALE E ALTRI GRANDI POETI ITALIANI

1. Giuseppe Ungaretti
 - La vita
 - *L'Allegria*
 - *Fratelli, da L'allegria*
 - *Veglia, da L'allegria*

- *I fiumi, da L'allegria*
- *Mattina, da L'allegria*
- *Soldati, da L'allegria*
- *Il dolore*

2. Eugenio Montale (mese di maggio)

- *La vita*
- *Ossi di seppia*
- *Merigiare pallido e assorto, da Ossi di seppia*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato, da Ossi di seppia*
- *Le occasioni*
- *Non recidere, forbice, quel volto, da Le occasioni*

3. Umberto sabbato (mese di maggio)

- *La vita*
- *Il Canzoniere*
- *Amaj, da Il Canzoniere*

Modulo N.5 IL ROMANZO PSICOLOGICO DEL NOVECENTO: LUIGI PIRANDELLO E ITALO SVEVO

1. Italo Svevo

- *La vita*
- *La cultura di Svevo*
- *Il primo romanzo: Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*
- *Il fumo, da La coscienza di Zeno*
- *La morte del padre, da La coscienza di Zeno*
- *La salute "malata" di Augusta, da La coscienza di Zeno*

2. Luigi Pirandello

- *La vita*
- *La visione del mondo*
- *La poetica*
- *Le novelle*
- *Ciaula scopre la luna, da Novelle per un anno*
- *Il treno ha fischiato, da Novelle per un anno*
- *I romanzi*
- *Il fu mattia Pascal*
- *La costruzione della nuova identità e la sua crisi, da Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno e centomila*
- *Nessun nome, da Uno, nessuno e centomila*

Modulo N.7 ANALISI E PRODUZIONE DI TESTI

1. Tipologie di analisi e scrittura realizzate nel corso dell'anno scolastico:

- *Il testo argomentativo*
- *Parafrasi*
- *Analisi del testo poetico*
- *Tema di attualità*

TESTO IN ADOZIONE	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri</i> , ed. Paravia
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Web

Margherita Santi, lì 2 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe 5BT unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE Margherita Santi
INSEGNAMENTO Italiano

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	3
Intermedio da 7 a 8,5	11
Base da 6 a 6,9	2
In fase di acquisizione fino a 5.9	0

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento: <input checked="" type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno: <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza: <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare</p>
--	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input checked="" type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

--

Margherita Santi, lì 2 Maggio 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5 Sezione BT

PERCORSO TECNICO PER IL TURISMO

DOCENTE Margherita Santi	
INSEGNAMENTO Storia	
NUMERO ORE SETTIMANALI 2	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Modulo N.1 IL PRIMO NOVECENTO <ul style="list-style-type: none">● La società di massa.● L'età giolittiana in Italia.● Rapporti tra le potenze europee.
Modulo N.2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL PRIMO DOPOGUERRA <ul style="list-style-type: none">● La prima guerra mondiale: cause, eventi, conseguenze.● Il primo dopoguerra, in Italia e all'estero.● La crisi del 1929 e il New Deal. Conseguenze della crisi in Europa.
Modulo N.3 LA NASCITA DEI TOTALITARISMI <ul style="list-style-type: none">● La rivoluzione russa. L'URSS da Lenin a Stalin.● L'ascesa del Fascismo e del Nazismo.
Modulo N.4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE <ul style="list-style-type: none">● La seconda guerra mondiale: cause, eventi, conseguenze.● La Shoah e altri genocidi.● La Resistenza in Italia e in Europa.
Modulo N. 5 IL SECONDO NOVECENTO E IL MONDO CONTEMPORANEO Contenuti trattati <ul style="list-style-type: none">● La guerra fredda e la distensione● Il crollo dell'Unione sovietica (mese di maggio)

TESTO IN ADOZIONE	A. Brancati, T. Pagliarani, <i>Storia in movimento</i> , Ed. La Nuova Italia
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Web

Margherita Santi, lì 2 Maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI ITALIANO – STORIA

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
9 – 10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti con approfondimenti personali	Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina. Analisi svolta con completa padronanza	Solida capacità di collegamento e di critica rielaborazione personale. Disinvolta gestione del colloquio
8	Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	Espressione appropriata Analisi svolta con rigore	Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione. Gestione del colloquio con padronanza
7	Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Espressione appropriata ma non sempre rigorosa. Analisi svolta con sicurezza ma con alcune imprecisioni	Capacità di approfondimento più analitica o, viceversa, più sintetica. Corretta gestione del colloquio
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione chiara ma semplice. Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa ma generale competenza sugli aspetti essenziali.	Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi. Gestione del colloquio con una certa autonomia
5	Conoscenza superficiale degli argomenti	Espressione semplice e talvolta impropria . Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati	Abilità prevalentemente mnemonica. Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante
4	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione sommaria ed incerta Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati	Abilità solo mnemonica. Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante
3	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	Espressione impropria. Analisi scorretta	Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico. Gravi difficoltà nella gestione del colloquio
1-2	Assenza di conoscenze	Espressione scorretta. Analisi nulla	Assenza delle capacità richieste

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5[^] Sezione BT

PERCORSO TECNICO TURISTICO

DOCENTE MARIA MELANIA FERRARA	
INSEGNAMENTO MATEMATICA	
NUMERO ORE SETTIMANALI 3	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Modulo N. 1: DERIVATE Saper calcolare le derivate di semplici funzioni algebriche e alcune semplici trascendenti
Modulo N.2: STUDIO DI FUNZIONE -Saper tracciare il grafico di una funzione mediante l'uso di strumenti algebrico- analitici; -Saper dedurre dal grafico di una funzione le sue caratteristiche, soprattutto asintoti, massimi e minimi assoluti e relativi, crescita e decrescenza
Modulo N. 3: INTEGRALE INDEFINITO Calcolare l'integrale delle funzioni
Modulo N. 4: CENNI SU INTEGRALE DEFINITO E DETERMINAZIONE DELLE AREE DEI VOLUMI Calcolare aree e volumi di solidi Applicazione del calcolo integrale

TESTO IN ADOZIONE	MATEMATICA.VERDE TERZA EDIZIONE CON TUTOR EDITORE ZANICHELLI AUTORI : MASSIMO BERGAMINI , GRAZIELLA BAROZZI, ANNA TRIFONE VOLUMI 4A E 4B
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	

Maria Melania Ferrara, lì 2 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
 Allegato al Documento del Consiglio di Classe di 5BT unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE FERRARA MARIA MELANIA
INSEGNAMENTO MATEMATICA

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	4
Intermedio da 7 a 8,5	1
Base da 6 a 6,9	7
In fase di acquisizione fino a 5.9	4

SITUAZIONE GENERALE

La classe si è dimostrata nel comportamento: X partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta	La classe si è dimostrata nell'impegno: <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante X Poco continua per alcuni alunni	La classe si è dimostrata nella frequenza: X costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni
--	--	---

<input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<input type="checkbox"/> altro: specificare	<input type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

La classe ha mostrato poca maturità nell'affrontare situazioni problematiche legate alla necessità di stimolare la loro autonomia di studio.

Firma del Docente

li 2 Maggio 2024



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA (Griglia di corrispondenza livelli di misurazione/valutazione)

VOTO in DECIMI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
2	Non espresse.	Non evidenziate: non si esprime	Non attivate
3	Molto frammentarie .	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto	Non sa rielaborare
4	Lacunose e parziali.	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco efficace delle proprie acquisizioni
5	Limitate e superficiali.	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso	Gestisce con difficoltà situazioni semplici

6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Ha acquisito i contenuti sostanziali del modulo.	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni.
8	Ha acquisito i contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti disciplinari.	Applica autonomamente, con qualche imperfezione, le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto.	Rielabora in modo corretto e significativo.
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi .	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici.	Rielabora in modo corretto e sa controllare le proprie acquisizioni.
10	Organiche approfondite e ampie.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi un po' più complessi. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5[^] BT

PERCORSO TECNICO PER IL TURISMO

DOCENTE	Azzini Nicola		
INSEGNAMENTO	Religione		
NUMERO ORE SETTIMANALI	1		
CO-PRESENZA	CO-DOCENZA		
<input type="checkbox"/> CON	<input type="checkbox"/> CON		
<input type="checkbox"/> NESSUNA	<input type="checkbox"/> NESSUNA		

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Modulo N. 1 Contenuti trattati La felicità cristiana Parlare e tacere nella vita umana e cristiana

Con il Vangelo nelle periferie esistenziali
Modulo N. 2 Contenuti trattati Custodisci il tuo cuore, la lotta contro le tentazioni Per un lessico della vita interiore: la vita spirituale La lotta spirituale
Modulo N. 3 Contenuti trattati Orientarsi nella vita

TESTO IN ADOZIONE	Non è nel cielo - Cristiani
-------------------	-----------------------------

Nicola Azzini, lì 2 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe di 5BT unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE Azzini Nicola
INSEGNAMENTO Religione

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	7
Intermedio da 7 a 8,5	
Base da 6 a 6,9	
In fase di acquisizione fino a 5.9	

SITUAZIONE GENERALE

La classe si è dimostrata nel comportamento: <input type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	La classe si è dimostrata nell'impegno: <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	La classe si è dimostrata nella frequenza: <input type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RICONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

Nessuna

Nicola Azzini, lì 2 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5[^] Sezione BT
PERCORSO TECNICO TURISTICO

DOCENTE:FRAGALE MAURO	
INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	
NUMERO ORE SETTIMANALI 2	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

<p>Modulo Contenuti trattati: Potenziamento fisiologico</p> <p>Esercizi di mobilità articolare, allungamento muscolare, potenziamento muscolare a carattere generale. Esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi. Attività a prevalenza muscolare in circuito. Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità e flessibilità)</p>
<p>Modulo Contenuti trattati: Pratica delle attività sportive</p> <p>Giochi sportivi di squadra: esercizi fondamentali individuali della pallacanestro, della pallavolo, del calcio a cinque, del badminton. Giochi sportivi individuali: i lanci</p>

Modulo**Contenuti trattati: Conoscenze teoriche**

Conoscenza delle regole dei giochi sportivi. Auto - organizzazione di mini tornei o piccole esercitazioni pratiche. Terminologia dei movimenti ginnastici. Educazione alla salute e al benessere psico-fisico. Regole sport e fair play

TESTO IN ADOZIONE: NESSUN TESTO	
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	

Mauro Fragale, lì 02 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI

Anno Scolastico 2023 / 2024

RELAZIONE PERSONALE DOCENTE

Allegato al Documento del Consiglio di Classe 5BT unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE	FRAGALE MAURO
INSEGNAMENTO	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	5
Intermedio da 7 a 8,5	12
Base da 6 a 6,9	0
In fase di acquisizione fino a 5.9	0

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> partecipativa</p> <p><input type="checkbox"/> generalmente corretta</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo</p> <p><input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <p><input type="checkbox"/> assidua</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> propositiva</p> <p><input type="checkbox"/> costante</p> <p><input type="checkbox"/> altalenante</p> <p><input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costante nella media</p> <p><input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>
--	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<p><input type="checkbox"/> Impegno costante</p> <p><input type="checkbox"/> Interesse propositivo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team</p> <p><input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
----------------------------------	----------------------------------

<input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input checked="" type="checkbox"/> Attività personalizzate <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare
--	---

CRITICITA' RICONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

--

Reggio Emilia, 2 Maggio 2024

Prof. Mauro Fragale

**IIS ANGELO MOTTI SCIENZE MOTORIE SPORTIVE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE (PROVA PRATICA)
anno 2023- 2024**

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZA SPECIFICA DELMOVIMENTO	PERTINENZA E CORRISPONDENZA A RELATIVA ALLE RICHIESTE MOTORIE. (COMPETENZA)	CAPACITÀ DI SINTESI ED ELABORAZIONE DI SITUAZIONI MOTORIE (ABILITÀ)
1	Nessuna	Non pertinente, non rispetta le richieste motorie	Nessuna
2	Minima	Solo in minima parte pertinente	Nessuna
3	Minima	Solo in minima parte pertinente	Nessuna
4	Frammentaria	Solo parzialmente pertinente	Nessuna
5	Superficiale ed incompleta	Solo parzialmente pertinente	Si limita ad effettuare movimenti parziali ed imprecisi
6	Completa ma non approfondita	Coglie gli aspetti essenziali delle richieste motorie	Se guidato è in grado di sintetizzare le conoscenze e competenze acquisite
7	Completa ed approfondita	Coglie in modo completo le richieste motorie	Sa effettuare elaborazioni motorie autonome, ma con qualche incertezza
8	Completa e coordinata	Coglie in modo completo le richieste motorie	Sa effettuare elaborazioni motorie autonome con sicurezza

9	Completa, coordinata ed ampliata	Coglie in modo completo ed esaustivo le richieste motorie	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e competenze motorie acquisite
10	Completa, coordinata ed ampliata e ricca di aspetti critici	Coglie in modo completo ed esaustivo le richieste motorie	Sa organizzare in modo autonomo, completo e riflessivo le conoscenze e competenze motorie acquisite

PROVA ORALE O SCRITTA

Voto in decimi	Contenuti	Proprietà di linguaggio	Pertinenza della risposta
3 - 4	L'informazione del tutto insufficiente, le argomentazioni non sono consistenti	Molto scarsa o inesistente	Per nulla pertinente e totalmente incoerente alla richiesta
5	Informazione insufficiente, argomentazioni poco chiare e confuse	Insufficiente	Pertinente solo in alcuni punti, per il resto insufficiente
6	Informazione sufficiente	Sufficiente	Sufficientemente pertinente
7	Informazione discretamente ricca e chiara	Discreta	Discreta e coerente
8	Informazione Buona	Buona	Buona e coerente
9-10	Informazione ampia ed approfondita	Ottima	Coerenza e pertinenza ottime

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5[^] Sezione BT

PERCORSO TECNICO TURISTICO

DOCENTE: Prof.ssa Natalia Loupenkova
INSEGNAMENTO: Lingua e civiltà russa

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Modulo N. 1

Grammatica.

- Il caso Dativo singolare e plurale.
- Corrispondenza del Dativo con complementi dell'analisi grammaticale di lingua italiana.
- Verbi che reggono il caso Dativo.
- Le preposizioni del Dativo.
- Uso del Dativo senza preposizioni.
- Declinazione al Dativo singolare e plurale dei sostantivi e dei pronomi.
- Il caso Dativo per le frasi impersonali, in particolare per esprimere l'età, i fenomeni meteorologici;
- I verbi e le locuzioni modali:
 - il verbo "volere" (ХОТЕТЬ);
 - il verbo "potere" (МОЧЬ);
 - il verbo "dovere" (espressione БЫТЬ ДОЛЖЕН).
- La domanda Куда? e la distinzione tra le preposizioni В/НА per esprimere il complemento moto a luogo e la preposizione К per esprimere moto verso una persona.
- I verbi di moto con e senza preposizioni.
- I verbi unidirezionali e pluridirezionali.
- Le particolarità dell'uso del caso Dativo con i verbi di moto russi, precisamente con i verbi идти, ходить, ехать, ездить corrispondenti al verbo "andare";
- Alcuni avverbi.
- Verbo нравиться (piacere/piacersi) e la costruzione delle frasi ed espressioni per esprimere che cosa piace e che cosa non piace.

Lessico. Lessico riferito alle unità studiate.

Civiltà. Nazioni ed etnie. Le etnie e nazionalità della Federazione Russa.

Modulo N.2

Grammatica.

- Il caso Strumentale singolare e plurale.
- Corrispondenza dello Strumentale con complementi dell'analisi grammaticale di lingua italiana.
- Verbi che reggono il caso Strumentale.
- Le preposizioni dello Strumentale.
- Uso dello Strumentale senza preposizioni.
- Declinazione al caso Strumentale singolare e plurale dei sostantivi e dei pronomi.
- le particolarità dell'uso del caso Strumentale con il verbo "essere" БЫТЬ al passato e al futuro.
- Il caso Strumentale per indicare in quale stagione accade evento e parti della giornata.
- Il concetto di "aspetto verbale" in lingue slave, in particolare in lingua russa: verbi di aspetto imperfettivo e perfettivo.
- I casi dopo i numeri:
 - Il Nominativo dopo 1;
 - Il Genitivo singolare dopo 2,3,4;
 - Il Genitivo plurale dopo 0,5,6,7,8,9 e tra 10 e 20.

Lessico: Lessico riferito alle unità studiate.

Civiltà. Le principali città russe: Mosca, San Pietroburgo, Novosibirsk. la città più fredda del mondo

Yamakon. Video del blog di un blogger italiano sui viaggi in Russia.

Modulo N.3

Grammatica

- Il caso Genitivo al plurale e l'Accusativo animato al plurale dei sostantivi.
 - Ripasso dell'uso del caso Genitivo (l'argomento del caso Genitivo singolare viene fatto dalla classe terza).
 - Declinazione degli aggettivi con l'approfondimento di declinazione degli aggettivi al caso Nominativo, Genitivo, Accusativo e Prepositivo.
 - Declinazione dei numeri cardinali per esprimere il giorno, mese, anno, secolo in cui è accaduto un determinato evento.
 - I numerali ordinali al caso Nominativo per dire "Quanto ne abbiamo?".
 - Declinazione degli aggettivi e dei numerali ordinali al caso Prepositivo dopo preposizioni per esprimere in quale anno e in quale secolo;
- Declinazione degli aggettivi e dei numerali ordinali al caso Genitivo per esprimere in quale giorno è accaduto l'evento;

Lessico. Lessico riferito alle unità studiate.

Civiltà.

- Letteratura russa: conoscere i grandi classici della letteratura russa, i principali scrittori russi dal 700 al 900:
 - La psiche umana, i vizi umani e coscienza, nelle opere di Fedor Mikhailovich Dostoevskij. La presentazione dei romanzi il «Giocatore», «Delitto e Castigo», «Povera gente».
 - Le idee filosofiche e natura umana, l'umanità nelle opere di Lev Nikolaevich Tolstoj. La presentazione delle opere «Anna Karenina», la «Guerra e pace».
 - La religione e la filosofia nelle opere di Michail Afanas'evich Bulgakov. La presentazione delle opere «Maestro e Margherita», il «Cuore del Cane».
 - La rappresentazione dei problemi della psiche umana nei racconti di Anton Pavlovich Chekhov. La presentazione dei racconti la «Corsia numero 6», «Tre sorelle», il «Giardino di ciliegie».
 - I vizi della natura umana e morale nelle opere di Aleksandr Sergheevich Pushkin. La presentazione delle opere «Eugenio Oneghin», la «Dama di picche», il «Pesciolino d'oro».

TESTO IN ADOZIONE	BCĚ TAK! Grammatica e lessico della lingua russa. Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento Daniela Bonciani, Raffaella Romagnoli. HOEPLI Editore.
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none">• Testo facoltativo di esercizi: РУССКИЙ ЯЗЫК В УПРАЖНЕНИЯХ. II russo. Esercizi. S.A. Chavronina. Il Punto Editoriale. Roma.• Materiali postati dalla docente su Classroom• Dizionario bilingue cartaceo.• Video e audio in lingua

Prof.ssa Natalia Loupenkova

lì 2 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI

Anno Scolastico 2023 / 2024

RELAZIONE PERSONALE DOCENTE

Allegato al Documento del Consiglio di Classe di 5BT unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE Prof.ssa Natalia Loupenkova
INSEGNAMENTO Lingua e Civiltà Russa

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	4
Intermedio da 7 a 8,5	9
Base da 6 a 6,9	3
In fase di acquisizione fino a 5.9	

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input type="checkbox"/> X partecipativa <input type="checkbox"/> X generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> X costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input checked="" type="checkbox"/> X costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> X discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare
--	--	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> X Impegno costante <input type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> X Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> X Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> X Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input checked="" type="checkbox"/> X Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input checked="" type="checkbox"/> X Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> X Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input checked="" type="checkbox"/> X Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

--

Prof.ssa Natalia Loupenkova,

lì 2 Maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA LINGUA STRANIERA – LINGUA RUSSA. GRILGIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE SCRITTA

Contenuto	Morfo-sintassi	Lessico	Somma e voto corrispondente	
<ul style="list-style-type: none"> impostazione strutturale e aderenza alla traccia completezza e pertinenza del contenuto grado di approfondimento rielaborazione personale e coesione 	Correttezza grammaticale e di costruzione della frase	Proprietà di linguaggio ricchezza e varietà del lessico adeguatezza del registro		
9-10 = Eccellente contenuti completi, approfonditi e pertinenti, ottima struttura aderente alla traccia buona coesione e originale rielaborazione personale	14-15 = morfosintassi Molto corretta	14-15 = lessico corretto, preciso, vario e ricco registro ed comunicazione appropriati ed efficaci	40	10
			39	9,75
			38	9,5
			37	9,25
7-8 = Molto buono contenuti abbastanza completi e approfonditi, buona impostazione	11-12-13 = corretta, alcuni errori non gravi di morfosintassi	11-12-13 = abbastanza vario e preciso	36	9
			35	8,75
			34	8,5
6 = adeguato, sufficiente contenuto sufficiente, con qualche elemento meno approfondito, impostazione accettabile e abbastanza aderente alla traccia discreta coesione e rielaborazione	8-9-10 = vari errori non gravi	8-9-10 = appropriato, essenziale, complessivamente adeguato registro accettabile, espressione semplice	33	8,25
			32	8
			31	7,75
			30	7,5
			29	7,25
4-5 = incompleto, superficiale contenuti limitati e generici o incompleti, impostazione disorganizzata poca coesione e rielaborazione	5-6-7 = errori diffusi e gravi	5-6-7= impreciso, ripetitivo registro parzialmente adeguato espressione stentata	28	7
			27	6,75
			26	6,5
			25	6,25
1-2-3 = fuori tema, scarso contenuti inadeguati o non pertinenti, struttura scarsa o disorganizzata, scarsa coesione e rielaborazione	1-2-3-4 = molto scorretta errori molto gravi e diffusi	1-2-3-4 = scorretto, confuso lessico improprio registro inadeguato espressione confusa	24	6
			23	5,75
			22	5,5
			21	5,25
			20	5
			19	4,75
			18	4,5
			17	4,25
			16	4
			15	3,75
			14	3,5
13	3,25			
0-12	3			

Livello di sufficienza è indicato in grassetto

Nota bene: nell'a.s. 2023/24 non sono state svolte le verifiche di produzione scritta per la materia di lingua russa, sono state svolte esclusivamente verifiche scritte sulla grammatica di lingua russa con punteggio e attribuzione dei voti in base di raggiungimento della soglia di sufficienza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE ORALE

Indicatori	Descrittori e livelli						Punteggi parziali
	Ottimo 9-10	Buono 8	Adeguato 7	Sufficiente 6	Insufficiente 5	Lacunoso 4-3	
CONOSCENZE dei contenuti	Pertinenti, complete ed approfondite.	Pertinenti e complete.	Pertinenti e relative agli argomenti essenziali.	Pertinenti e relative agli argomenti essenziali, con tolleranza di qualche incertezza.	Pertinenti e relative a parte degli argomenti essenziali.	Parzialmente pertinenti, limitate ad alcuni degli argomenti essenziali oppure non pertinenti	
FLUENZA Intonazione pronuncia, fluidità di eloquio.	Si esprime con pronuncia precisa, intonazione efficace, discorso fluido e spedito.	Si esprime pronuncia e intonazione corrette, discorso fluido.	Si esprime con pronuncia e intonazione sostanzialmente corrette, con qualche pausa, per cercare le espressioni.	Si esprime con pronuncia e intonazione sostanzialmente corrette, con frequenti pause per cercare le espressioni.	Si esprime con errori di pronuncia e intonazione, con molte pause ed esitazione. Il discorso, non sempre chiaro, richiede talvolta riformulazione.	Numerosi errori di pronuncia e intonazione, pause nel discorso che risulta incomprensibile nella maggior parte dei punti.	
CORRETTEZZA Applicazione linguistica e uso del lessico.	Mantiene un buon livello di correttezza nell'applicazione delle strutture e del lessico.	Mantiene un buon livello di correttezza nell'applicazione di gran parte delle strutture e del lessico.	Dimostra un sostanziale controllo nell'uso delle strutture e del lessico di base, nonostante qualche errore di reimpiego.	Applica in modo parzialmente corretto le strutture e il lessico. Commette errori che coinvolgono un numero ristretto di nozioni di base e che raramente danno luogo a fraintendimenti nella comunicazione.	Applica le strutture e il lessico con frequenti scorrettezze. Commette errori che riguardano alcune nozioni di base e che creano qualche fraintendimento nella comunicazione.	Applica le strutture e il lessico con errori molto frequenti. Gli errori riguardano numerose nozioni di base e procurano il fraintendimento di una parte significativa della comunicazione.	
INTERAZIONE con l'interlocutore	Interagisce in modo pertinente, immediato ed efficace. È in grado di scegliere le espressioni adatte per esprimersi, per sostenere e concludere con una certa disinvoltura una conversazione su temi che gli sono familiari.	Interagisce in modo pertinente ed immediato. Si esprime con chiarezza, sostiene e conclude e una conversazione su temi che gli sono familiari.	Interagisce in modo pertinente. Si esprime in modo comprensibile, sostiene una conversazione su temi che gli sono familiari con affermazioni semplici.	Interagisce in modo sostanzialmente pertinente. Reagisce al suo interlocutore con interventi brevi e sa segnalare la non comprensione.	Interagisce in modo pertinente in una parte della comunicazione. A volte necessità della disponibilità dell'interlocutore a ripetere. Reagisce al suo interlocutore con interventi molto brevi, segnala la non comprensione con sostanziale tempestività.	Interagisce in modo parzialmente pertinente, lento e faticoso. La comunicazione avviene se l'interlocutore è disposto a ripetere diverse volte. Non è sempre in grado di reagire all'interlocutore e di segnalare la non comprensione.	
COERENZA Articolazione del discorso.	Costruisce un discorso coerente e coeso con varietà di schemi organizzativi e connettivi testuali.	Costruisce un discorso coeso e coerente.	Costruisce il discorso collegandone gli elementi tramite connettivi semplici. Gli enunciati sono semplici e brevi.	Costruisce un discorso comprensibile e coerente, con un numero ristretto di semplici meccanismi di coesione. Gli enunciati sono semplici e brevi,	Costruisce il discorso in modo slegato in alcuni passaggi e/o con connettivi non sempre appropriati. Gli enunciati sono molto semplici e	Costruisce il discorso in modo slegato in diversi passaggi, con connettivi impropri che talvolta oscurano il significato. Gli enunciati sono esigui, frequentemente	

				quasi sempre completi.	molto brevi, talvolta incompleti.	limitati a parole isolate e incompleti.	
ORIGINALITÀ/ creatività.	Utilizza e rielabora un'ampia e variata gamma di mezzi espressivi in modo personale.	Sa utilizzare e rielaborare il proprio repertorio di mezzi espressivi in modo personale.	In alcuni punti del discorso sa utilizzare e rielaborare il proprio repertorio di mezzi espressivi in modo personale.	Si esprime ricorrendo a semplici modelli memorizzati che ripropone, con qualche rielaborazione.	Si esprime con un numero ristretto di modelli memorizzati, con qualche semplice rielaborazione	Si esprime con un numero molto ristretto di formule fisse memorizzate e usate in modo ripetitivo. La rielaborazione è esigua e/o non presente.	
ARGOMENTAZIONE	Sa argomentare in modo ampio, articolato ed efficace, sostiene le proprie scelte con diverse informazioni e ragioni, a favore o contro un punto di vista..	Sa argomentare in modo articolato, sostiene le proprie scelte con informazioni e ragioni, a favore o contro un punto di vista..	Argomenta con almeno un'informazione e/o una ragione, e a favore o contro un punto di vista.	Motiva le scelte con esigue informazioni e /o elementari, ragioni a favore o contro un punto di vista.	Motiva solo in parte le scelte con esigue informazioni e /o elementari ragioni, a favore o contro un punto di vista, formulate talvolta in modo incompleto.	Motiva raramente le scelte con esigue informazioni e /o elementari ragioni, a favore o contro un punto di vista, formulate in modo incompleto.	
<p>Il livello 2 è dato da una produzione e interazione orale limitata a esigue espressioni o parole isolate e non pertinenti.</p> <p>Il livello 1 è dato da una produzione e interazione orale assenti.</p>							

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5^ Sezione BT

PERCORSO TECNICO TURISTICO

DOCENTE COORDINATORE ED. CIVICA Lucrezia Conti	
INSEGNAMENTO Educazione civica	
NUMERO ORE ANNUALI minimo 33	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA CDC <input type="checkbox"/> CON <input type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

AMBITO: Costituzione e cittadinanza attiva
ARGOMENTO: La nascita della Repubblica e della Costituzione Italiana
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
- Analisi e riflessioni sui principi fondamentali della Costituzione e sull'attuale proposta di riforma costituzionale a favore del premierato
STORIA

- La nascita della Repubblica e della Costituzione *

RUSSO

- Traduzione in lingua e riflessioni di testi sul tema della Resistenza *

LABORATORIO di Cittadinanza e Costituzione a cura di Officina educativa e ANPI: due incontri sulla narrazione degli eventi storici salienti accaduti dalla fine del Primo Conflitto Mondiale, sino alla conclusione del Secondo, alla Liberazione del nostro Paese dal Nazi-Fascismo

ARGOMENTO: Le istituzioni europee e internazionali

FRANCESE

- Les principales institutions européennes
- Les ONG*

STORIA

- L'U.E.

AMBITO: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione alla salute e al benessere, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

ARGOMENTO: Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

- La tutela del patrimonio culturale e ambientale nella carta costituzionale: la riforma dell'art.9 cost. e art. 41 cost.; la politica europea di tutela ambientale; la carta europea per il turismo sostenibile *

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

- Bilancio Sociale e Ambientale nella comunicazione d'impresa.
- Viaggi ecosostenibili.
- Cooperazione con le istituzioni territoriali.
- Risorse antropiche e naturali.

GEOGRAFIA

- Itinerari nei paesi extraeuropei alla scoperta del patrimonio UNESCO
- Il turismo sostenibile nel mondo

INGLESE

- Sustainable tourism and ecotourism.
- Choosing an ethical holiday: examples of brochures

ARGOMENTO: Agenda 2030 - obiettivo 5: uguaglianza di genere

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

- La parità di genere e l'evoluzione della normativa dalla convenzione di Istanbul al codice rosso *
- Visione e commento webinar del prof. G. Burgio sul " Mito della virilità e violenza di genere"
- I diritti umani e l'istituzione dell' 8 marzo, giornata internazionale dei diritti delle donne

GEOGRAFIA TURISTICA

- La disuguaglianza e la discriminazione di genere

USCITA DIDATTICA presso il cinema Rosebud per la visione del film "We want sex" sulla tematica della parità di genere e il gender pay gap e successiva attività di commento e riflessione

ARGOMENTO: Agenda 2030 - obiettivo 10 : ridurre le disuguaglianze ne e fra i Paesi

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

- Il fenomeno migratorio e i principali riferimenti normativi in tema di diritto d'asilo e di status di rifugiato (dalla convenzione di Ginevra agli accordi di Dublino)

<p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pena di morte <p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Multicultural differences and communication <p>USCITA DIDATTICA presso il cinema Rosebud per la visione del film “Io capitano ” sulla tematica delle migrazioni e successiva attività di riflessione e commento</p> <p>ARGOMENTO: Educazione alla salute e al benessere/sicurezza</p> <p>SCIENZE MOTORIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di salute, benessere fisico, psichico e sociale - I pilastri della salute: attività fisica, alimentazione e prevenzione - Attività di camminata presso il parco della Rivoluzione <p>PROGETTO di sensibilizzazione alla donazione a cura di AVIS/AIDO/ADMO</p>
<p>AMBITO: Cittadinanza digitale</p> <p>ARGOMENTO: Educazione digitale e comunicazione</p> <p>DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovazione delle forme di marketing e delle forme di turismo. - I social e il web marketing.

(*) Argomenti previsti nel mese di maggio

TESTO IN ADOZIONE	----
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Materiali forniti/individuati dai docenti o presenti sui testi adottati nelle varie discipline

Firma della coordinatrice di ed. Civica, lì 02 Maggio 2024

Lucrezia Conti

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE COORDINATORE Lucrezia Conti
INSEGNAMENTO Educazione civica

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	4
Intermedio da 7 a 8,5	6
Base da 6 a 6,9	6
In fase di acquisizione fino a 5.9	/

SITUAZIONE GENERALE

La classe si è dimostrata nel comportamento: X partecipativa X generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	La classe si è dimostrata nell'impegno: <input type="checkbox"/> assidua X propositiva <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante X poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	La classe si è dimostrata nella frequenza: X costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare
--	--	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante X Interesse propositivo X Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team X Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. X Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. X Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.

CRITICITA' RICONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

--

Firma del Docente Coordinatore

2 maggio 2024

Lucrezia Conti

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
LIVELLO DI COMPETENZA	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO

CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: rispetto delle regole e solidarietà	e conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie	Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie	e conoscenze sui temi proposti sono essenziali	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate in modo corretto	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, organizzate. in modo corretto, consapevole e coerente, trasferite in modo autonomo e critico anche in contesti
	Conoscere i principi della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante le attività							
	Conoscere e riconoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale;							

RUBRICADI		VALUTAZIONE PER		L'ATTIVITÀ		DI		EDUCAZIONE CIVICA		
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO			
CRITERI		4	5	6	7	8	9	10		
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	UFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO		
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico e solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto degli insegnanti le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo minimo, con il supporto e lo stimolo del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali.	
	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute appresi nelle discipline									
	Saper riconoscere a partire dalla propria esperienza, dalla cronaca, dai temi di studio i diritti e i doveri delle persone									

RUBRICADI		VALUTAZIONE PER		L'ATTIVITÀ		DI EDUCAZIONE CIVICA		A.S.	
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO	AVANZATO					
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO		
ATTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta in vari contesti comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva e mostra di averne una buona che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, nei vari contesti, comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva e mostra di averne una completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni condotte in contesti noti. Si assume responsabilità affidate.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva e rivela una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	
	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola;	L'alunno è rispondente alla cittadinanza attiva e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti/comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta in vari contesti comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva e mostra di averne una buona che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, nei vari contesti, comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva e mostra di averne una completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni condotte in contesti noti. Si assume responsabilità affidate.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva e rivela una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	
	Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, degli ambienti, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta in vari contesti comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva e mostra di averne una buona che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, nei vari contesti, comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva e mostra di averne una completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni condotte in contesti noti. Si assume responsabilità affidate.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti rispondenti alla cittadinanza attiva e rivela una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazioni condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	

ALLEGATO N.4: PROGETTO DI CLASSE P.C.T.O.

PROGETTAZIONE PCTO a.s. 2023/2024
a cura del consiglio di classe

CLASSE: 5^B
INDIRIZZO: TECNICO TURISTICO
nr. alunni 17

TUTOR STAGE + VISITE GUIDATE (PCTO)	docente: Lucrezia Conti
TUTOR DELL'ORIENTAMENTO	docente: Giulia Anceschi

ABSTRACT PROGETTO	Lo scopo principale del progetto è consentire agli studenti di conoscere nuovi aspetti del mondo del turismo, esplorare le competenze richieste e sviluppare una migliore comprensione delle opportunità di carriera in questo settore in continua e rapida evoluzione. Durante il percorso, gli studenti avranno l'opportunità di ascoltare professionisti del settore e acquisire competenze trasversali nonché riflettere sui loro futuri percorsi accademici e professionali. Al termine del percorso, ci si aspetta che gli studenti abbiano un quadro più chiaro delle loro prospettive future in campo professionale.
SPAZIO PER INTEGRAZIONI APPROFONDIMENTI ANNOTAZIONI	Per le 10 ore di PCTO previste per la classe quinta, il CdC delibera due attività: la partecipazione ad un ciclo di webinar riguardanti esperienze di esperti di settore e una visita presso un museo. Tali attività vanno ad integrare le proposte che perverranno dalla Commissione PCTO in corso d'anno.

TECNICO		COMPETENZE DA PROMUOVERE indicare le competenze sulle quali si progetta	
ATTIVITÀ PCTO	ORE	CP (competenze professionali) indicare i riferimenti in tabella A/1-A/2...B/1...	CT (competenze trasversali) indicare il numero di riferimento in tabella
VISITE	2 h	Competenza 1	2, 7, 10, 30, 31, 33
SOLO CLASSI QUINTE Orientamento in uscita	8 h	Competenza 1 Competenza 5	1, 2, 9, 10, 15, 19, 31, 33

Le ore con PROGETTI/ESPERTI possono essere ridistribuite tra le due attività

Indicare le attività concordate in cdc	LUOGO/NOME DEL PROGETTO/ESPERTO	DATA DI EFFETTUAZIONE Attività
--	---------------------------------	-----------------------------------

		DAL 7 MARZO AL 27 MARZO (tutte le terze PROF + TECNICO)
PROGETTI/ESPERTI	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA: quattro masterclass on line organizzate attraverso HO.RE.CA., uno dei rami industriali più importanti dell'industria alberghiera e della ristorazione, in collaborazione con Coca-Cola HBC Italia e JA Italia, organizzazione non profit dedicata all'educazione economica-impresoriale dei più giovani. Durante i collegamenti ospiti di successo racconteranno le loro esperienze professionali e offriranno spunti interessanti di orientamento in questo settore lavorativo.	MARTEDÌ 31 OTTOBRE dalle 10.00 ALLE 11.30 L'arte dell'impresorialità. VENERDÌ 10 NOVEMBRE dalle 10.00 ALLE 11.30 Da problema a soluzione: L'innovazione come strumento di crescita (sostenibile). MARTEDÌ 28 NOVEMBRE dalle 10.00 ALLE 11.30 Business model: come costruirlo su misura per il cliente. MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE dalle 10.00 ALLE 11.30 Il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.
VISITE GUIDATE	Visita alla mostra "GOYA La ribellione della ragione" presso il Palazzo Reale di Milano e tour per i principali siti turistici del centro.	19 gennaio 2024
ESPOSIZIONE FINALE E VALUTAZIONE	Non prevista	

QUADRO DELLE **C**OMPETENZE **P**ROFESSIONALI

<https://atlantelavoro.inapp.org/index.php> (24/10/2023)

utile alla progettazione stage, attività con esperti e a progetto

TECNICO TURISMO riferimento al profilo in uscita	COMPETENZA 1: Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio CONOSCENZE: <ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di arte e bene culturale. ● Lineamenti di storia dell'arte italiana, in relazione al contesto mediterraneo ed europeo, dalle origini al Medioevo ● Evoluzione della realtà urbana ● Tradizioni locali enogastronomiche ● Storia del paesaggio, del territorio italiano ed europeo con i suoi elementi caratterizzanti. ● Forme di turismo naturalistico e storico culturale
--	---

- Caratteri comunicativi di un testo multimediale
- Aspetti comunicativi, socio linguistici e paralinguistici dell' interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza
- Delineare la storia dell'arte italiana, dalle origini al Settecento, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale
- Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio. Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.
- Utilizzare i diversi registri linguistici appresi, con riferimento alle varie attività in situazioni professionali.
- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro

COMPETENZA 2:

Collaborare a definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazioni per lo sviluppo dell'offerta integrata

CONOSCENZE:

- Categorie di beni del patrimonio storico artistico in Italia e loro distribuzione nel territorio
- Evoluzione della realtà urbana, delle tipologie edilizie e degli spazi
- interpretazione delle norme giuridiche conoscere il concetto di fonte del diritto
- Modelli di sviluppo sostenibile.
- Strumenti e codici della comunicazione
- Indicatori statistici: indici di posizione centrale, di variabilità e rapporti statistici.
- Conoscere alcuni mezzi tecnologici e informatici a servizio dell'attività fisica
- tecniche di controllo e monitoraggio dei processi
- fondamenti di marketing dell'impresa turistica

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Riconoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio
- Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storicoartistiche Riconoscere l'evoluzione storica degli spazi urbani anche attraverso l'analisi delle tipologie edilizie
- ricercare le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie
- Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato
- Utilizzare i diversi registri linguistici appresi, con riferimento alle varie attività in situazioni professionali.
- Elaborare e confrontare dati statistici mediante il calcolo di rapporti.
- monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavare gli indici
- Saper analizzare domanda e offerta turistica

COMPETENZA 3:

Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi

CONOSCENZE:

- Caratteristiche e strutture dei testi scritti (relazioni, verbali, testi espressivi, testi espositivi e argomentativi) secondo le tipologie previste per il triennio.
- Caratteristiche e tecniche dell'esposizione orale
- Caratteri comunicativi di un testo multimediale
- Fonti e documentazioni letterarie sul web
- Strumenti e codici della comunicazione
- Strategie per l'identificazione di informazioni specifiche all'interno di testi scritti relativi ad aree di interesse quotidiano e professionale.
- Criteri e tecniche per la composizione di testi scritti di varia tipologia, relativi al proprio vissuto e all'indirizzo di studio
- Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Raccogliere selezionare e utilizzare informazioni utili allo scopo
- Produrre testi argomentativi scritti di diversa tipologia e complessità
- Affrontare conversazioni e colloqui in contesti reali e simulati, sostenendo o confutando opportunamente una tesi
- Formulare un motivato giudizio su un testo letterario anche mettendolo in relazione ad esperienze personali
- Ideare e realizzare testi multimediali sulle attività svolte
- Utilizzare i diversi registri linguistici appresi, con riferimento alle varie attività in situazioni professionali.
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze
- Utilizzare strutture, funzioni e lessico noti in maniera sostanzialmente corretta ed adeguata al contesto comunicativo.
- Cogliere i principali aspetti socio-culturali della cultura dei Paesi di cui si studia la lingua ed operare confronti con la propria.

COMPETENZA 4:**Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale****CONOSCENZE:**

- Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea.
- Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.
- Strumenti e codici della comunicazione
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di messaggi orali di varia natura relativi a tematiche note, anche di carattere professionale
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso.
- Concetti di dipendenza, correlazione, regressione
- Concetto di probabilità classica, statistica, soggettiva, assiomatica

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza
- Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.
- Utilizzare i diversi registri linguistici appresi, con riferimento alle varie attività in situazioni professionali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale e selettivo messaggi orali di varia natura, relativi a tematiche di attualità e del settore turistico. • Produrre brevi relazioni, sintesi, commenti, corrispondenza del settore turistico anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. • Valutare la dipendenza fra due caratteri. - Valutare la regressione di un carattere su un altro. - Valutare la correlazione fra due caratteri. • Calcolare la probabilità (secondo la concezione classica) di eventi semplici. - Calcolare la probabilità di eventi semplici secondo la concezione statistica, soggettiva o assiomatica. <p>COMPETENZA 5: Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali</p> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la gestione aziendale • L'impresa, l'imprenditore, l'impresa societaria, l'azienda. • contabilità e bilancio delle imprese turistiche • fondamenti di marketing dell'impresa turistica <p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le operazioni di gestione -Saper distinguere i valori economici (ricavi, costi, utili e perdite) e i valori finanziari (entrate, uscite, crediti e debiti) - Saper distinguere le fonti di finanziamento e i tipi di investimento • Individuare e riconoscere i concetti noti, risolvere problematiche analoghe a quelle già esaminate, esporre in modo oggettivamente comprensibile • Gestire le rilevazioni attraverso i registri obbligatori, leggere e interpretare i bilanci e gli indici di bilancio delle imprese turistiche • Saper analizzare domanda e offerta turistica
--	--

MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)	
<p>CT</p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini 2. Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni 3. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma 4. Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva 5. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi 6. Capacità di creare fiducia e provare empatia 7. Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi 8. Capacità di negoziare 9. Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni 10. Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

	<p>11. Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress</p> <p>12. Capacità di mantenersi resilienti</p> <p>13. Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo</p>
<p>CT</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p>	<p>0. Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</p> <p>0. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi</p>
<p>CT</p> <p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p>	<p>0. Creatività e immaginazione</p> <p>0. Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi</p> <p>0. Capacità di trasformare le idee in azioni</p> <p>0. Capacità di riflessione critica e costruttiva</p> <p>0. Capacità di assumere l'iniziativa</p> <p>0. Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma</p> <p>0. Capacità di mantenere il ritmo dell'attività</p> <p>0. Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri</p> <p>0. Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</p> <p>0. Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza</p> <p>0. Capacità di essere proattivi e lungimiranti</p> <p>0. Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi</p> <p>0. Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia</p> <p>0. Capacità di accettare la responsabilità</p>
<p>CT</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>0. Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia</p> <p>0. Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali</p> <p>0. Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente</p> <p>0. Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</p>

PROPOSTE di VISITE GUIDATE/ESPERIENZE PER CLASSI PARALLELE

AZIENDE	ISTITUZIONI
Strutture ricettive	Museo: Palazzo Reale di Milano

PROPOSTE PROGETTI ESPERTI

FIGURE PROFESSIONALI (professionista di settore)	ENTI PUBBLICI E PRIVATI
Aziende di produzione	JA Italia, organizzazione non profit, in collaborazione con Coca- Coca HBC Italia

Progetto approvato dal CdC di 5[^]BT in data 14 novembre 2023

ALLEGATO N. 5: PIANO DELLE ATTIVITÀ APPROVATO DAL CDC

Per le attività svolte durante l'anno fare riferimento all'allegato 3

PIANO ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE QUINTA B TECNICO a.s. 23-24	
Ambito: Costituzione e cittadinanza attiva	
Materie coinvolte	Argomenti, ore, periodo
Diritto e legislazione turistica Storia Russo Francese CDC	<p>La nascita della Repubblica e della Costituzione Italiana DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi fondamentali della costituzione, approfondimento sulla Costituzione - 4h - 1/2 Q • La revisione della costituzione: il procedimento di revisione costituzionale e la legge cost. n. 140 del 2019 - 1h - 2Q <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della Repubblica e della Costituzione - 2h - 2Q <p>RUSSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Traduzione in lingua e riflessioni di testi sul tema della Resistenza 2h/2Q <p>CDC</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Cittadinanza e Costituzione a cura di Officina educativa e ANPI: due incontri sulla narrazione degli eventi storici salienti accaduti dalla fine del Primo Conflitto Mondiale, sino alla conclusione del Secondo, alla Liberazione del nostro Paese dal Nazi-Fascismo - 4h - 1Q <p>Le istituzioni europee e internazionali FRANCESE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali Istituzioni dell'UE - 2h - 1Q • Le ONG - 3h - 2Q <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'U.E. - 2h - 2Q <p>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il diritto di asilo e lo status di rifugiato (dalla convenzione di Ginevra agli accordi di Dublino) - 2h - 2Q
Ambito: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione alla salute e al benessere, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	
Materie coinvolte	Argomenti, ore, periodo
Arte e territorio Diritto e discipline turistiche Discipline turistiche aziendali Geografia Scienze motorie Inglese tecnico	<p>Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio ARTE E TERRITORIO - 2h - 2Q</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il restauro: le carte del restauro. esempi di restauro buono e cattivo. • Arte in pericolo: liste fbi. database interpol. jch journal. red lists. • Il falso nell'arte: i grandi falsari. come si scopre un falso in arte. <p>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p> <p>La tutela del turismo nella carta costituzionale: la riforma dell'art.9 cost. e art. 41 cost.; la politica europea di tutela ambientale; la carta europea per il turismo sostenibile - 2h - 2Q</p>

CdC	<p>DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI - 2h - 2Q</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Bilancio Sociale e Ambientale nella comunicazione d'impresa. ● Viaggi ecosostenibili. ● Cooperazione con le istituzioni territoriali. ● Risorse antropiche e naturali. <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Itinerari nei paesi extraeuropei alla scoperta del patrimonio UNESCO - 4h - 1Q ● Il turismo sostenibile nel mondo - 4h - 2Q <p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Turismo sostenibile - 1h - 1Q ● I siti UNESCO - 1h - 2Q <p>Agenda 2030 - obiettivo 5 : uguaglianza di genere</p> <p>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La violenza di genere: dalla convenzione di Istanbul al codice rosso - 3h - 2Q <p>CDC</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica presso il cinema Rosebud per la visione del film "We want sex" sulla tematica della parità di genere e il gender pay gap - 2h - 1Q <p>Educazione alla salute e al benessere/sicurezza</p> <p>SCIENZE MOTORIE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sani stili di vita e educazione alla salute- 2h - 2 Q
Ambito: Cittadinanza digitale	
Materie coinvolte	Argomenti, ore, periodo
Discipline turistiche aziendali	<p>Educazione digitale e comunicazione</p> <p>DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI - 2h - 2Q</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Innovazione delle forme di marketing e delle forme di turismo. ● I social e il web marketing.
Altre attività	

Approvato dal CdC il 14/11/2023

ALLEGATO N. 6: RELAZIONE PRESENTAZIONE ALUNNO DSA

Allegato in forma riservata

ALLEGATO N. 7: TABELLE RICONVERSIONE CREDITI

Esame di stato 2024: attribuzione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:

[D.lgs. n. 62/2017](#)

ALLEGATO N. 8: SIMULAZIONI E GRIGLIE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?

3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A 2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani". E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Ueseppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Ueseppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Ueseppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Ueseppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Ueseppe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B 1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»).

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA –TIPOLOGIA B 2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative sovraccaricate e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente

è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA –TIPOLOGIA B 3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È

partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C 1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C 2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME
(valida per tutte le tipologie, d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE)

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

	Livelli e descrittori					
1. Ideazione e pianificazione del testo.	(20-17 pt.) <i>Accurata, articolata e approfondita.</i>	(16-13 pt.) <i>Presente e accurata.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacente.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiale.</i>	(6-0 pt.) <i>Spesso assente/assente.</i>	Punteggio parziale
	Coesione e coerenza testuale.	<i>Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	<i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	<i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	<i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	
2. Ricchezza e padronanza lessicale.	(20-17 pt.) <i>Lessico adeguato e appropriato.</i>	(16-13 pt.) <i>Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i>	(12-11 pt.) <i>Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i>	(10-7 pt.) <i>Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.</i>	(6-0 pt.) <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i>	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<i>Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	<i>Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	<i>Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	<i>Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	(20-17 pt.) <i>Conoscenze accurate e approfondite.</i>	(16-13 pt.) <i>Conoscenze presenti e adeguate.</i>	(12-11 pt.) <i>Conoscenze complessivamente soddisfacenti.</i>	(10-7 pt.) <i>Conoscenze superficiali.</i>	(6-0 pt.) <i>Conoscenze limitate/assenti.</i>	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<i>Valutazioni personali originali ed appropriate.</i>	<i>Valutazioni personali appropriate.</i>	<i>Valutazioni personali presenti.</i>	<i>Valutazioni personali non presenti o inadeguate.</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) <i>I vincoli sono rispettati in modo preciso e completo.</i>	(4 pt.) <i>I vincoli sono complessivamente rispettati.</i>	(3 pt.) <i>Rispetto parziale dei vincoli.</i>	(2 pt.) <i>Rispetto dei vincoli carente.</i>	(1-0 pt.) <i>Rispetto dei vincoli scarso o nullo.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) <i>Comprensione ampia e articolata.</i>	(16-13 pt.) <i>Comprensione complessivamente esauriente.</i>	(12-11 pt.) <i>Comprensione sufficiente o appena sufficiente.</i>	(10-7 pt.) <i>Comprensione superficiale/incompleta.</i>	(6-0 pt.) <i>Comprensione inadeguata e scorretta.</i>	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) <i>Analisi corretta, accurata ed efficace.</i>	(4 pt.) <i>Analisi corretta ma non sempre adeguata.</i>	(3 pt.) <i>Analisi con qualche errore e incuria.</i>	(2 pt.) <i>Analisi imprecisa.</i>	(1-0 pt.) <i>Analisi scorretta.</i>	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) <i>Interpretazione ricca e personale.</i>	(8-7 pt.) <i>Interpretazione esauriente.</i>	(6 pt.) <i>Interpretazione sufficiente.</i>	(5-4 pt.) <i>Interpretazione superficiale e non del tutto adeguata.</i>	(3-0 pt.) <i>Interpretazione molto limitata e scorretta.</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(15-13 pt.) <i>Tesi individuata in modo corretto, argomentazioni riconosciute ed accuratamente esposte.</i>	(12-10 pt.) <i>Tesi individuata e argomentazioni riconosciute.</i>	(9-7 pt.) <i>Tesi individuata e argomentazioni riconosciute solo in parte.</i>	(6-4 pt.) <i>Tesi individuata ma argomentazioni non riconosciute.</i>	(3-0 pt.) <i>Tesi non individuata e argomentazioni non riconosciute.</i>	Punteggi o parziale
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(20-17 pt.) <i>Percorso ragionativo chiaro e coeso; utilizzo dei connettivi preciso ed efficace.</i>	(16-13 pt.) <i>Percorso ragionativo coeso; utilizzo dei connettivi adeguato.</i>	(12-11 pt.) <i>Percorso ragionativo abbastanza coeso; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato.</i>	(10-7 pt.) <i>Percorso ragionativo non del tutto coerente; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato.</i>	(6-0 pt.) <i>Percorso ragionativo non coerente; utilizzo dei connettivi inadeguato.</i>	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	(5 pt.) <i>Riferimenti corretti, accurati ed efficaci.</i>	(4 pt.) <i>Riferimenti essenziali ma corretti.</i>	(3 pt.) <i>Riferimenti corretti ma non sempre adeguati.</i>	(2 pt.) <i>Riferimenti imprecisi e superficiali.</i>	(1-0 pt.) <i>Riferimenti inadeguati o non presenti.</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	(15-13 pt.) <i>Testo adeguato e pertinente.</i>	(12-10 pt.) <i>Testo quasi sempre pertinente e adeguato.</i>	(9-7 pt.) <i>Testo complessivamente pertinente.</i>	(6-4 pt.) <i>Testo poco pertinente, con improprietà e imprecisioni.</i>	(3-0 pt.) <i>Testo gravemente inadeguato e non pertinente.</i>	Punteggio parziale
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-13 pt.) <i>Esposizione chiara, efficace e adeguatamente argomentata.</i>	(12-10 pt.) <i>Esposizione lineare ed ordinata.</i>	(9-7 pt.) <i>Esposizione non sempre lineare e ordinata.</i>	(6-4 pt.) <i>Esposizione con molti errori e disordinata.</i>	(3-0 pt.) <i>Esposizione non lineare e disordinata, tale da compromettere la comprensione del messaggio.</i>	

6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	(10-9 pt.) Riferimenti corretti, accurati e approfonditi.	(8-7 pt.) Riferimenti corretti.	(6 pt.) Riferimenti essenziali ma corretti.	(5-4 pt.) Riferimenti superficiali e non del tutto corretti.	(3-0 pt.) Riferimenti inadeguati o non presenti.	
--	---	---	---	--	--	--

PUNTEGGIO TOTALE(in centesimi): /100	PUNTEGGIO (in ventesimi): /20	PUNTEGGIO (in decimi): /10
---	--------------------------------------	-----------------------------------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI",
REGGIO EMILIA (RE) – TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

Livelli e descrittori						
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(20-17 pt.) Accurata, articolata e approfondita. Testo perfettamente coerente e coeso.	(16-13 pt.) Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.	(12-11 pt.) Complessivamente soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	(10-7 pt.) Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coesione.	(6-0 pt.) Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.	Punteggio parziale
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(20-17 pt.) Lessico adeguato e appropriato. Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	(16-13 pt.) Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. Grammatica corretta ma non sempre adeguata.	(12-11 pt.) Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. Qualche errore e incuria grammaticale.	(10-7 pt.) Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale.	(6-0 pt.) Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/ grammatica scorretta.	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) Conoscenze accurate e approfondite. Valutazioni personali originali ed appropriate.	(16-13 pt.) Conoscenze presenti e adeguate. Valutazioni personali appropriate.	(12-11 pt.) Conoscenze complessivamente soddisfacenti. Valutazioni personali presenti.	(10-7 pt.) Conoscenze superficiali. Valutazioni personali non presenti o inadeguate.	(6-0 pt.) Conoscenze limitate/assenti. Valutazioni personali assenti.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) I vincoli sono rispettati in modo preciso e completo.	(4 pt.) I vincoli sono complessivamente rispettati.	(3 pt.) Rispetto parziale dei vincoli.	(2 pt.) Rispetto dei vincoli carente.	(1-0 pt.) Rispetto dei vincoli scarso o nullo.	Punteggio parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) Comprensione ampia e articolata.	(16-13 pt.) Comprensione complessivamente esauriente.	(12-11 pt.) Comprensione sufficiente o appena sufficiente.	(10-7 pt.) Comprensione superficiale/incompleta.	(6-0 pt.) Comprensione inadeguata e scorretta.	

6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) Analisi corretta, accurata ed efficace.	(4 pt.) Analisi corretta ma non sempre adeguata.	(3 pt.) Analisi con qualche errore e incuria.	(2 pt.) Analisi imprecisa.	(1-0 pt.) Analisi scorretta.	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) Interpretazione ricca e personale.	(8-7 pt.) Interpretazione esauriente.	(6 pt.) Interpretazione sufficiente.	(5-4 pt.) Interpretazione superficiale e non del tutto adeguata.	(3-0 pt.) Interpretazione molto limitata e scorretta.	
PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi): /100		VOTO (in ventesimi): /20		VOTO (in decimi): /10		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI",
REGGIO EMILIA (RE) – TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

	Livelli e descrittori					
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(20-17 pt.) Accurata, articolata e approfondita. Testo perfettamente coerente e coeso.	(16-13 pt.) Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.	(12-11 pt.) Complessivamente soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	(10-7 pt.) Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coesione.	(6-0 pt.) Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.	Punteggio parziale
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(20-17 pt.) Lessico adeguato e appropriato. Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.	(16-13 pt.) Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. Grammatica corretta ma non sempre adeguata.	(12-11 pt.) Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. Qualche errore e incuria grammaticale.	(10-7 pt.) Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale.	(6-0 pt.) Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) Conoscenze accurate e approfondite. Valutazioni personali originali ed appropriate.	(16-13 pt.) Conoscenze presenti e adeguate. Valutazioni personali appropriate.	(12-11 pt.) Conoscenze complessivamente soddisfacenti. Valutazioni personali presenti.	(10-7 pt.) Conoscenze superficiali. Valutazioni personali non presenti o inadeguate.	(6-0 pt.) Conoscenze limitate/assenti. Valutazioni personali assenti.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione e corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(15-13 pt.) Tesi individuata in modo corretto, argomentazioni riconosciute ed accuratamente esposte.	(12-10 pt.) Tesi individuata e argomentazioni riconosciute.	(9-7 pt.) Tesi individuata e argomentazioni riconosciute solo in parte.	(6-4 pt.) Tesi individuata ma argomentazioni non riconosciute.	(3-0 pt.) Tesi non individuata e argomentazioni non riconosciute.	Punteggi o parziale
---	---	--	--	---	--	---------------------

5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(20-17 pt.) <i>Percorso ragionativo chiaro e coeso; utilizzo dei connettivi preciso ed efficace.</i>	(16-13 pt.) <i>Percorso ragionativo coeso; utilizzo dei connettivi adeguato.</i>	(12-11 pt.) <i>Percorso ragionativo abbastanza coeso; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato.</i>	(10-7 pt.) <i>Percorso ragionativo non del tutto coerente; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato.</i>	(6-0 pt.) <i>Percorso ragionativo non coerente; utilizzo dei connettivi inadeguato.</i>	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	(5 pt.) <i>Riferimenti corretti, accurati ed efficaci.</i>	(4 pt.) <i>Riferimenti essenziali ma corretti.</i>	(3 pt.) <i>Riferimenti corretti ma non sempre adeguati.</i>	(2 pt.) <i>Riferimenti imprecisi e superficiali.</i>	(1-0 pt.) <i>Riferimenti inadeguati o non presenti.</i>	

PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi):	/100	VOTO (in ventesimi):	/20	VOTO (in decimi):	/10
---	-------------	-----------------------------	------------	--------------------------	------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE) – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

Livelli e descrittori						
1. Ideazione e pianificazione del testo.	(20-17 pt.) <i>Accurata, articolata e approfondita.</i>	(16-13 pt.) <i>Presente e accurata.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacente.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiale.</i>	(6-0 pt.) <i>Spesso assente/assente.</i>	Punteggio parziale
Coesione e coerenza testuale.	<i>Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	<i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	<i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	<i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	<i>Testo disordinato e incoerente.</i>	
2. Ricchezza e padronanza lessicale.	(20-17 pt.) <i>Lessico adeguato e appropriato.</i>	(16-13 pt.) <i>Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i>	(12-11 pt.) <i>Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i>	(10-7 pt.) <i>Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.</i>	(6-0 pt.) <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i>	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<i>Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	<i>Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	<i>Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	<i>Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	<i>Molte imprecisioni grammaticali/ grammatica scorretta.</i>	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	(20-17 pt.) <i>Conoscenze accurate e approfondite.</i>	(16-13 pt.) <i>Conoscenze presenti e adeguate.</i>	(12-11 pt.) <i>Conoscenze complessivamente soddisfacenti.</i>	(10-7 pt.) <i>Conoscenze superficiali.</i>	(6-0 pt.) <i>Conoscenze limitate/assenti.</i>	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<i>Valutazioni personali originali ed appropriate.</i>	<i>Valutazioni personali appropriate.</i>	<i>Valutazioni personali presenti.</i>	<i>Valutazioni personali non presenti o inadeguate.</i>	<i>Valutazioni personali assenti.</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	(15-13 pt.) <i>Testo adeguato e pertinente.</i>	(12-10 pt.) <i>Testo quasi sempre pertinente e adeguato.</i>	(9-7 pt.) <i>Testo complessivamente pertinente.</i>	(6-4 pt.) <i>Testo poco pertinente, con improprietà e imprecisioni.</i>	(3-0 pt.) <i>Testo gravemente inadeguato e non pertinente.</i>	Punteggio parziale
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-13 pt.) <i>Esposizione chiara, efficace e adeguatamente argomentata.</i>	(12-10 pt.) <i>Esposizione lineare ed ordinata.</i>	(9-7 pt.) <i>Esposizione non sempre lineare e ordinata.</i>	(6-4 pt.) <i>Esposizione con molti errori e disordinata.</i>	(3-0 pt.) <i>Esposizione non lineare e disordinata, tale da compromettere la comprensione del messaggio.</i>	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	(10-9 pt.) <i>Riferimenti corretti, accurati e approfonditi.</i>	(8-7 pt.) <i>Riferimenti corretti.</i>	(6 pt.) <i>Riferimenti essenziali ma corretti.</i>	(5-4 pt.) <i>Riferimenti superficiali e non del tutto corretti.</i>	(3-0 pt.) <i>Riferimenti inadeguati o non presenti.</i>	

PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi):	/100	VOTO (in ventesimi):	/20	VOTO (in decimi):	/10
---	-------------	-----------------------------	------------	--------------------------	------------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME
I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE) PER ALUNNI DSA-BES**

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

1. Ideazione e pianificazione del testo.	(25-21pt) Accurata, articolata ed approfondita	(20-16pt.) Presente e accurata.	(15-13pt.) Complessivamente soddisfacente.	(12-8pt.) Alquanto superficiale	(7-0pt.) Spesso assente/assente.	Punteggi o parziale
Coazione e coerenza testuale.	Testo perfettamente coerente e coeso.	Testo quasi sempre coerente e coeso.	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	Molti limiti di coerenza e coazione.	Testo disordinato e incoerente.	
2. Ricchezza e padronanza lessicale.	(15-13pt.) Lessico globalmente adeguato.	(12-10pt.) Lessico non sempre adeguato e appropriato	(9-7pt.) Lessico con imprecisioni imperfezioni.	(6-4pt.) Diffuse improprietà e imprecisioni lessicali.	(3-0pt.) Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Grammatica nel complesso corretta ed efficace.	Grammatica non sempre corretta e adeguata.	Diversi errori e incurie grammaticali.	Grammatica piuttosto imprecisa e superficiale	Grammatica del tutto lacunosa e tale da inficiare la comprensione del testo	

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	(20-17 pt.) Accurati, articolati e approfonditi.	(16-13 pt.) Presenti e accurati.	(12-11 pt.) Complessivamente soddisfacenti.	(10-7 pt.) Alquanto superficiali.	(6-0pt.) Spesso assenti/assenti.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.						

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) Completo.	(4p pt.) Pressoché completo.	(3 pt.) Parziale ma complessivamente Adeguato.	(2 pt.) Carente.	(1-0 pt.) Molto scarso o nullo.	Punteggi o parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) Ampia e articolata.	(16-13 pt.) Esauriente.	(12-11 pt.) Sufficiente/abbastanza sufficiente.	(10-7 pt.) Superficiale e/Incompleta.	(6-0pt.) Molto limitata e scorretta.	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) Pienamente corretta, accurata ed efficace.	(4 pt.) Corretta ma non sempre adeguata.	(3 pt.) Qualche errore e incuria.	(2 pt.) Imprecisa.	(1-0 pt.) Molte imprecisioni/scorretta.	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) Ampia e articolata.	(8-7 pt.) Esauriente.	(6 pt.) Sufficiente.	(5-4 pt.) Superficiale e/Incompleta.	(3-0pt.) Molto limitata e scorretta.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(15-13pt.) Ampia e articolata.	(12-10pt.) Esauriente.	(9-7pt.) Sufficiente.	(6-4pt.) Superficiale/incompleta.	(3-0 pt.) Molto limitata e scorretta.	Punteggio parziale
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(20-17 pt.) Pienamente corretta.	(16-13 pt.) Pochi, non gravi errori.	(12-11 pt.) Qualche errore.	(10-7 pt.) Molti errori.	(6-0pt.) Moltissimi errori/decisamente scorretta.	
6. Correttezza e congruenza dei	(5 pt.)	(4 pt.)	(3 pt.)	(2 pt.)	(1-0 pt.)	

riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente corretta, accurata ed efficace.	Corretta ma non sempre adeguata.	Qualche errore e incuria.	Imprecisa e superficiale.	Molte imprecisioni/scorretta.	
--	--	----------------------------------	---------------------------	---------------------------	-------------------------------	--

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	(15-13pt.) Adeguate e appropriate.	(12-10 pt.) Quasi sempre adeguate e appropriate	(9-7 pt.) Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione.	(6-4 pt.) Diverse improprietà e imprecisioni.	(3-0 pt.) Gravemente inadeguate e non appropriate.	Punteggio parziale
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-13pt.) Pienamente e corretto.	(12-10 pt.) Pochi, non gravi errori.	(9-7 pt.) Qualche errore.	(6-4 pt.) Molti errori.	(3-0 pt.) Moltissimi errori/decisamente scorretto.	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	(10-9 pt.) Accurate, articolate e approfondite.	(8-7 pt.) Presenti e accurate.	(6 pt.) Complessivamente soddisfacenti.	(5-4 pt.) Alquanto superficiali.	(3-0pt.) Spesso assenti/assenti.	
PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi): / 100	VOTO (in ventesimi): /20		VOTO (in decimi): /10			

SIMULAZIONI SECONDA PROVA



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
A. MOTTI
 ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
 ISTITUTO PROFESSIONALE DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA



SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Istituto Motti di Reggio Emilia

Indirizzo: Tecnico per il turismo

Tema di: *DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI*

**IL TURISMO del
BENESSERE**

**DOCUMENTO
TERME & BENESSERE**

Cosa s'intende per mercato del Turismo del benessere?

“Si tratta di forma di turismo che nel muovere le persone verso destinazioni turistiche punta l’attenzione su un tipo di vacanza esperienziale la cui finalità è ritrovare un rinnovato equilibrio di corpo e spirito per un sostanziale migliore stile di vita” [...]

Il Turismo del Benessere, infatti, può declinarsi in diversi modi e coinvolgere attori della recettività differenti: in primis gli **Hotel e gli alberghi** che negli ultimi anni hanno fatto a gara nel realizzare la spa più attraente, innovativa e originale. Una domanda crescente, quella dei servizi spa, da parte del turista che, seguendo un trend internazionale, al momento della prenotazione dell’hotel, richiede sempre di più la possibilità di usufruire di **trattamenti e massaggi in una Spa**. Nel settore lusso, la spa è andata a sostituirsi all’idea di Suite e si concretizza in una serie di rituali e trattamenti personalizzati e in luoghi riservati “Private Spa”; ci sono poi le **Medical Spa e le Terme** che nel cavalcare l’onda di un approccio verso il “benessere” hanno adeguato le esistenti strutture mediche interne agli hotel, non solo pensando ad una clientela affetta da disagi e problemi fisici, ma rivolgendosi anche ad ospiti sensibilmente più giovani attenti al loro stato di salute, soprattutto in termini di prevenzione da un lato e di rilassamento e anti stress dall’altro. [...]

Una terza categoria di turismo con finalità il “benessere” riguarda **i più giovani**, ovvero una popolazione che va dai 18 ai 22 anni che ricercano una vacanza rilassante in **centri Yoga e resort con spa a contatto con la natura**.

Da questa breve analisi della “Vacanza Benessere” ci si può facilmente rendere conto di quanto variegato sia questo segmento di turismo che è diventato un trend negli ultimi anni. *“Non solo una moda, afferma Cinzia Galletto – ma piuttosto una necessità appartenente ad una società stressata e stritolata dentro tempi sempre più veloci e stili di vita a volte “tossici”. Da qui nasce il bisogno di ritrovare, durante un periodo di vacanza, la possibilità di rilassarsi, di trovare nuovi equilibri e apprendere anche nuovi stili di vita”*. [...]

PRIMA PARTE

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti o alle consegne in tutti i punti successivi.

. Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a raccogliere informazioni e a fornire stimoli alla riflessione, il candidato risponda ai seguenti quesiti:

- Il “*Turismo del benessere*” è riconosciuto come una delle nuove tendenze di sviluppo dell’imprenditoria che opera nel settore turistico. Fornisci una breve spiegazione del fenomeno contestualizzato, aiutandoti con la definizione che trovi nel documento.
- Quali sono le tipologie di “*turismo del benessere*” che sembrano preferite dai giovani tra i 18 e i 22 anni?
- Da quale fenomeno sociale e da quali bisogni psicofisici nasce la ricerca della “*vacanza benessere*”?

B. Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi o attraverso le sue esperienze, sviluppi i concetti e le informazioni che sono necessarie per proporre sul mercato un nuovo servizio alberghiero mirato al benessere del cliente. In particolare, per realizzare un nuovo servizio alberghiero, si richiede l’ideazione di un piano aziendale: il candidato riferisca le principali componenti di un “business plan”;

C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato, nell’ambito di un “restyling” dell’azienda alberghiera

“Young”, **individui l’alternativa più conveniente dal punto di vista economico** tra continuare a gestire l’attività di centro massaggi o esternalizzare l’attività, considerando i seguenti dati:

“Albergo Young”, apertura annuale, ha 90 camere, le vendite sono pari all’80% della capacità massima. L’albergo svolge al proprio interno l’attività di “Centro massaggi”. I costi relativi a tale attività svolte internamente dall’albergo sono:

Beni strumentali con costo storico di 90.000,00 (coeff. di ammor. 20%); qualora l’attività cessasse, i beni strumentali dal costo storico di 50.000,00 euro non potrebbero essere utilizzati in altre attività dell’albergo, né venduti; mentre gli altri beni strumentali dal costo storico di 40.000 euro potrebbero essere reimpiegati;

Materie di consumo: creme ed olii essenziali: n. 500 unità al prezzo unitario di 20,00 euro;

Personale: n. 2 addetti al costo annuo di 19.000,00 euro per dipendente; qualora l’attività cessasse, i dipendenti sarebbero licenziati;

Manutenzione: costo annuo di 4.000,00;

Spese di elettricità e riscaldamento: costo annuo 12.000,00.

Il fornitore esterno “Wellness for ever”, offre lo stesso servizio al prezzo di euro 2,75 per ogni camera venduta.

D. L’albergo “Young” gestisce tre settori (camere, ristorante e centro benessere), ai quali corrispondono i seguenti dati:

- Ricavi di vendita: camere 230.000 euro, ristorante 100.000 euro, centro benessere 105.000 euro;
- Costi di lavoro diretti: camere 42.500 euro, ristorante 25.000 euro, centro benessere 20.000 euro;
- Costo per servizi vari e materiale di consumo: camere 20.000 euro, ristorante 10.000 euro, centro benessere 7.500 euro;
- Ammortamenti: camere 25.000 euro, ristorante 15.000 euro, centro benessere 12.000 euro;
- Costi fissi comuni di vendita e marketing: 80.000 euro;
- Costi fissi comuni di amministrazione: 40.000 euro.

Dopo aver illustrato lo scopo del direct costing, calcola i costi dei tre settori con questo metodo e determina il risultato economico.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga, a scelta, due delle seguenti tracce:

. L’associazione culturale Plini si rivolge alla EMC Eventi per l’organizzazione di un convegno sulle nuove forme e tendenze della letteratura contemporanea. Le indicazioni e le istruzioni fornite per l’organizzazione sono: invito da rivolgere a 250 persone, la sede dell’evento è a Padova e la durata è di 4 giorni. EMC Eventi imposta la programmazione in questo modo:

- È prevista la partecipazione all’evento del 64% degli invitati;
- I partecipanti raggiungeranno la sede con mezzi propri;
- Sono presi in affitto i locali e le attrezzature necessari presso il Centro congressi dell’Hotel Cairoli di Padova (il costo per la durata del convegno è di € 3.230,00);
- Il compenso complessivo per i relatori è pari a € 4.200,00;
- Per il personale di accoglienza nel corso dell’evento è prevista una spesa di €3.100,00;
- Per la pubblicità e promozione dell’evento il costo totale è di € 3.150,00;
- Le altre spese previste ammontano a € 2.140,00;

Sono stati coinvolti due sponsor che hanno così contribuito alla realizzazione dell'evento:

- La FirstFin ha erogato una somma di 4.000,00;
- La Fondazione Riccius ha contribuito con una quota di € 3.500,00;

I costi del soggiorno nella sede del convegno sono i seguenti:

- I servizi ricettivi presso l'Hotel Cairoli sono stati prenotati con tariffa confidenziale pari a € 122,00 per pax per notte, con trattamento FB (dalla cena del giorno di arrivo, precedente all'evento, al pranzo di saluto del quarto giorno);
- Sono inoltre previsti altri servizi accessori del soggiorno (visite guidate e altro) con una quota individuale di € 82,00.

Calcola:

- La **quota di iscrizione e partecipazione** per partecipante, ottenuta ripartendo tra gli intervenuti la parte dei costi dell'evento al netto dei proventi derivanti dagli sponsor;
- La **quota individuale relativa al soggiorno**, sapendo che la EMC Eventi applica un mark-up del 25%;
- Il **prezzo finale del pacchetto per ciascun partecipante**, che tiene conto sia della quota di iscrizione sia della quota di soggiorno.

b. Nell'ambito della pianificazione e programmazione strategica, il candidato spieghi per quali aspetti il "budget" si differenzia dal "business plan" e in che fase della pianificazione si collocano entrambi.

L'Hotel "Young" riceve dal TO Free Holiday una proposta di contratto di allotment con diritto di opzione per il periodo dal 01/07/22 al 31/07/22. La direzione dell'hotel accetta la proposta contrattuale e mette a disposizione 40 camere doppie con trattamento FB, al prezzo di 60 euro per posto letto.

Nel contratto le due parti stabiliscono:

- Una commissione netta del 18%;
- Il 15/06/22 come data di release;
- Una penale del 30% per ogni posto letto rimasto invenduto se la restituzione delle camere avviene dopo la data di release.

Si determini il costo dell'allotment nel caso in cui:

- Il TO venda tutti i posti letto prenotati;
- Il TO comunichi entro la data di release di aver venduto 30 camere;
- Il TO comunichi in data 20/06/22 di aver venduto 30 camere.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

A. MOTTI

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
ISTITUTO PROFESSIONALE DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA



SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Istituto Motti di Reggio Emilia

Indirizzo: Tecnico per il turismo

PRIMA PARTE

Il Tour Operator “Vacanze” ha nel suo catalogo due linee di prodotto: “viaggi nella natura” e “soggiorni nelle città d’arte”.

Da un paio d’anni riceve dalle agenzie di viaggio dettaglianti segnalazioni di insoddisfazione da parte dei turisti circa i soggiorni nelle città d’arte, in quanto queste ultime risultano sovraffollate e, conseguentemente, la qualità del soggiorno tende a decrescere. Il management, alla luce di questo, decide di ridurre l’offerta dei soggiorni nelle città d’arte, eliminando il prodotto meno redditizio e potenziando, di conseguenza, la linea di prodotto “viaggi nella natura”.

Il candidato proceda alla programmazione di un pacchetto turistico (un soggiorno) in ambito rurale-collinare, mirato a famiglie e dedicato a visite di siti di interesse storico - culturale e di luoghi della produzione di prodotti agricoli di eccellenza della propria regione.

. In particolare il candidato:

1) descriva brevemente il percorso di organizzazione del soggiorno e presenti un sintetico programma con arrivo giovedì sera e partenza domenica pomeriggio, trasferimenti in loco con pullman;

2) dopo aver definito i concetti di ambiente interno ed esterno tramite l’analisi SWOT, individui e descriva lo strumento con il quale l’organizzazione produttiva analizzi l’ambiente esterno in sede di definizione della strategia aziendale.

3) individui, per ciascuna leva del marketing mix, le politiche da utilizzare per promuovere il pacchetto turistico “viaggi nella natura” che il TO ha deciso di potenziare.

B. ipotizzando che i costi fissi per l’organizzazione/esecuzione del soggiorno, di cui sopra, siano pari a 22.000 euro (pullman e guida-accompagnatore per tutti i 16 weekend) e che i costi variabili unitari siano pari a 205 euro e che il prezzo unitario ritenuto adeguato sia pari a euro 280, si determini il numero medio dei pacchetti da vendere, per ciascuno dei 16 weekend, per raggiungere il pareggio (B.E.P.) e si rappresenti graficamente il diagramma di redditività.

C. Il Tour Operator “Vacanze” ha nel suo catalogo due linee di prodotto: “viaggi nella natura” e “soggiorni nelle città d’arte” e sostiene i seguenti costi:

Descrizione	Viaggi nella natura	Soggiorni nelle città d’arte
Materie prime	2.570	3.500
Servizi turistici	95.460	50.240
Provvigioni	15.380	3.300
Pubblicità	7.550	2.000

Il T.O. Vacanze è organizzato in tre centri di costo: Progettazione, Produzione e Vendite. I costi sostenuti sono i seguenti:

Descrizione	Progettazione	Produzione	Vendite
Materie prime	4.210	2.400	7.800

Utenze	5.700	7.460	3.740
Pubblicità			24.950
Personale	6.000	19.670	8.330
Ammortamenti	1.040	2.900	1.800

La base di riparto è costituita per i centri di costo Progettazione e Produzione dal costo primo mentre per il centro di costo Vendite dai ricavi di vendita (pari a 316.800 euro per il pacchetto “Viaggi nella Natura” e 133.200 euro per quello “Soggiorni nelle città d’arte”).

L’imprenditore svolge la sua attività lavorativa nell’azienda in qualità di direttore.

Lo stipendio medio del direttore è pari 54.000,00 euro. Inoltre l’imprenditore ha investito nell’azienda 900.000,00 euro; il rendimento medio di investimenti equivalenti è pari al 3%.

Gli oneri figurativi sono imputati in parti uguali ad entrambi i pacchetti.

Dopo aver illustrato le caratteristiche del full costing, calcola il costo economico-tecnico di ciascun pacchetto.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga, a scelta, due delle seguenti tracce:

. Utilizzando opportuni dati a scelta, costruisca un budget della produzione, considerando che i fattori produttivi necessari per l’attività di erogazione dei pacchetti sono i seguenti:

- Servizi turistici: 200 euro per ciascuno dei 350 pacchetti turistici venduti;
- Due dipendenti del costo di 19.000 euro ciascuno;
- Materie di consumo che si compongono di una scorta iniziale di kit pari a 100 mentre la scorta alla fine del periodo è pari a 80 kit e che ogni kit costa euro 65,00 per ogni pacchetto.

B. Nel formulare il piano delle vendite dei prossimi tre anni il T.O. “Vacanze” individua l’obiettivo di una leggera crescita del fatturato attuale (desumibile dal punto C) in linea con l’aumento previsto dal mercato. Come da premessa per il pacchetto turistico “Viaggi nella natura” la cui strategia competitiva è Investire, è previsto un incremento del fatturato, mentre per il pacchetto turistico “Soggiorni nelle città d’arte” la cui strategia competitiva è Mietere, è previsto un decremento dello stesso. Redigi il piano di funzione relativo alle vendite.

. La capacità competitiva di una località turistica dipende anche dalla maniera in cui è in grado di informare il mercato obiettivo della sua presenza, della qualità e dell’utilità dei suoi prodotti. Al fine di garantire coerenza e sistematicità alle azioni di marketing territoriale nel medio-lungo periodo, e presentare al mercato un’immagine della destinazione turistica forte e attrattiva, il candidato presenti le azioni di comunicazione e promozione da adottare nel caso in cui il T.O. “Vacanze” voglia rilanciare sul mercato il prodotto “Soggiorni nelle città d’arte”.

D. Dopo aver delineato i compiti e le competenze del Destination Manager, individua i fattori di attrazione e attrattività sui quali quest’ultimo può puntare per aumentare la competitività nel lungo periodo delle destinazioni turistiche proprie di entrambi i pacchetti venduti dal T.O. “Vacanze” (“Viaggi nella natura” e “Soggiorni nelle città d’arte”).

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0-2	...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7	...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0-4	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5	...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0-2	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...

	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5	...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0-1	...
TOTALE su base 20		20	...
TOTALE su base 10		10	...

INDIRIZZO TURISMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA BES - DSA – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0-2	...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7	...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo che nel complesso possono definirsi sufficienti.	5	...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo del tutto incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-	0-4	...

	professionali di indirizzo risulta essere gravemente insufficiente e lacunosa.		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5	...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo del tutto incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0-2	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5	...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera del tutto incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale assolutamente non adeguato.	0-1	...
TOTALE su base 20		20	...
TOTALE su base 10		10	